



SEDE SOCIALE: Milano, piazzale Cadorna 3
CAPITALE SOCIALE: Euro 42.900.000 interamente versato
REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO: n. 04550250015

ALBO SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO n. 8

CODICE FISCALE 04550250015 - PARTITA IVA IT 12914730150

INTESA  SANPAOLO

Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2008

INDICE

Composizione Organi Sociali	pag. 3
Relazione del Consiglio di Amministrazione	pag. 4
Bilancio d'esercizio	
- Stato Patrimoniale	pag. 20
- Conto Economico	pag. 21
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	pag. 22
- Rendiconto Finanziario	pag. 23
- Nota integrativa	pag. 24
Allegati	
- Prospetti riepilogativi dei dati dell'Impresa controllante	pag. 70

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prof.	Daniel GROS	<i>Presidente</i>
Dott.	Francis CANDYLAFITIS	<i>Amministratore Delegato e Direttore generale</i>
Dott.	Davide ALFONSI	<i>Consigliere</i>
Prof.	Andrea BELTRATTI	<i>Consigliere</i>
Dott.	Alberto GIORDANETTI	<i>Consigliere</i>
Dott.	Luigi MARANZANA	<i>Consigliere</i>
Dott.	Angelo PORTA	<i>Consigliere</i>
Dott.ssa	Marina TABACCO	<i>Consigliere</i>

COLLEGIO SINDACALE

Rag.	Ruggero RAGAZZONI	<i>Presidente</i>
Dott.	Alessandro GALLONE	<i>Sindaco effettivo</i>
Dott.	Daniele MONARCA	<i>Sindaco effettivo</i>
Dott.	Massimo BROCCIO	<i>Sindaco supplente</i>
Dott.	Giorgio CUCINATO	<i>Sindaco supplente</i>

SOCIETA' DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

Il 2008 è stato caratterizzato dallo scoppio di una profonda crisi finanziaria, sfociata in recessione economica.

L'anno si è aperto con il tema dei mutui subprime al centro dell'attenzione, con un'alta volatilità dei mercati finanziari e con i consistenti ribassi delle attività di rischio. Negli Stati Uniti, la risposta della Fed nei mesi iniziali dell'anno è stata aggressiva. Il tasso sui Fed Funds è stato abbassato di 225 punti base nei primi 4 mesi dell'anno (dal 4.25% al 2%). Tra le altre misure di contenimento della crisi vi è stato il salvataggio di Bearn Stearns da parte di JPMorgan sotto la direzione della Fed. In primavera i timori relativi alla crisi finanziaria si sono attenuati, per lasciare il posto a timori di inflazione, sull'onda del forte rialzo dei prezzi di alimentari e materie prime. Il petrolio, ad esempio, ha toccato un massimo di 146 dollari al barile ad inizio luglio. A fronte di questi rischi d'inflazione la BCE, in controtendenza rispetto alle altre principali banche centrali, ha aumentato i tassi di 25 punti base in luglio (giunti così al 4.25%). A partire dalla seconda metà di luglio, però, la crisi finanziaria ha violentemente ripreso il centro della scena. Dopo una serie di salvataggi operati dalla Fed (ad esempio Freddie Mac e Fannie Mae), l'evento che ha segnato lo scoppio della fase acuta della crisi è stato il fallimento di Lehman Brothers (metà settembre). Da quel momento si è assistito ad una successione ininterrotta di fallimenti, acquisizioni e salvataggi sia in USA sia in zona Euro, che era stata inizialmente interessata solo in modo marginale dal problema. L'instabilità finanziaria ha reso necessaria una serie di interventi da parte delle banche centrali di tutto il mondo (dapprima attraverso iniezioni di liquidità e in seguito tramite pesanti tagli dei tassi ufficiali) e dei governi (con ricapitalizzazioni degli istituti finanziari coinvolti e piani di sostegno all'economia). Emblematico l'esempio della Fed che sul finire d'anno ha portato i tassi ufficiali a zero e di fatto ha iniziato una politica monetaria espansiva come quella intrapresa dal Giappone all'epoca della deflazione. Negli ultimi mesi dell'anno la crisi finanziaria si è trasformata in crisi macroeconomica, con USA, zona Euro e Giappone contemporaneamente in recessione e le economie emergenti in forte rallentamento. Il deterioramento dell'economia globale ha determinato la decisa discesa del prezzo del petrolio (sceso attorno ai 40 dollari al barile, dai massimi di 146) ed un brusco calo dell'inflazione.

Le Borse sono state dominate da livelli estremi di volatilità ed hanno chiuso l'anno con pesanti perdite. Il mercato azionario globale ha registrato una performance espressa in valuta locale del -38,9%. Espressa in valuta locale, la performance per l'area Pacifico è stata del -43,2%, i Paesi Emergenti hanno accusato un calo del 45,9%, la zona Euro ha perso il 44,9% e gli Stati Uniti hanno segnato il -38%.

Le flessioni per l'asset class azionaria a livello globale hanno coinvolto tutti i settori economici, anche quelli dalle caratteristiche più difensive. Le perdite espresse in valuta locale vanno dal -20,7% registrato dal settore della cura della salute e da quello dei beni di consumo di prima necessità fino al -51,4% del finanziario.

I titoli obbligazionari governativi hanno invece registrato un andamento fortemente positivo, concentrato nella seconda metà d'anno. I rendimenti obbligazionari si sono mossi in un corridoio nella prima parte dell'anno al prevalere, di volta in volta, dei rischi di crescita e di inflazione. Con lo scoppio della crisi finanziaria e la conseguente espansione monetaria delle banche centrali, però, i rendimenti sono fortemente scesi su tutte le scadenze, sostenendo così la salita dei prezzi. Il mercato obbligazionario governativo globale ha registrato nell'anno una performance espressa in valuta locale positiva per il 9,3%. Guadagno del 9,4% per il mercato di area Euro e del 14,6% per gli Stati Uniti. Hanno invece subito una perdita del 9,6% i Paesi Emergenti, sfavoriti dal contesto di rallentamento economico.

Sui mercati valutari, l'euro si è deprezzato del 5,5% nei confronti del dollaro USA, del 10,9% verso il franco svizzero e del 24,2% rispetto allo yen. Si è invece rafforzato del 31% contro la sterlina inglese. La dinamica valutaria ha influito sulle performance dei mercati esterni ad Eurolandia e convertite in euro. Espressi in euro, i risultati per i mercati azionari sono pari a: -37,5% per quello globale, -36,5%

per il Pacifico, -50,7% per i Paesi Emergenti e -34,4% per gli USA. Il mercato obbligazionario globale vede salire il guadagno al 18,7%, quello statunitense segna il +21,3% e i Paesi Emergenti vedono ridurre la perdita al 4,4%.

Per quanto riguarda il settore del risparmio gestito nel 2008 è proseguito il trend già manifestatosi nel corso dell'anno precedente e caratterizzato dalla disaffezione dei risparmiatori italiani verso i fondi comuni. Il Sistema ha infatti chiuso l'anno con una raccolta netta negativa pari a 140,1 miliardi di euro. Il fenomeno ha interessato i prodotti di diritto italiano (-82,7 miliardi di euro) ed estero (-57,4 miliardi di euro) e tutte le asset class. Come nel 2007, i fondi obbligazionari hanno mostrato il peggior saldo tra sottoscrizioni e rimborsi (-65,7 miliardi di euro), con dati negativi su tutti i mesi dell'anno e concentrati soprattutto sui fondi Obbligazionari Euro Governativi (-20,6 miliardi di euro su quelli a Medio/Lungo Termine). I fondi dell'asset class azionaria seguono i prodotti obbligazionari con deflussi netti pari a -29,5 miliardi di euro, riconducibili in prevalenza ai fondi specializzati sull'area Europa (-12,2 miliardi di euro). I fondi flessibili hanno fatto registrare una raccolta netta di -16,9 miliardi di euro mentre -11,0 miliardi di euro è il dato per i prodotti liquidità, -8,7 miliardi di euro quello per i bilanciati e -8,3 miliardi di euro per gli hedge.

Per quanto riguarda il mercato degli hedge funds, nella prima parte dell'anno l'indice HFRX Global Hedge Fund Index aveva evidenziato perdite contenute intorno al -1%, ma tra settembre e ottobre, in un contesto di "panic selling" e di "corsa alla liquidità" generalizzato, l'ondata di rimborsi ha investito anche l'industria dei fondi hedge che hanno dovuto vendere titoli sia per far fronte ai disinvestimenti da parte dei clienti che per fronteggiare l'aumento dei margini a garanzia richiesti dai broker. Le strategie maggiormente colpite sono state quelle che facevano più utilizzo della leva finanziaria e che investivano sui mercati del credito, sui mercati emergenti e sulle azioni a più bassa capitalizzazione.

Le condizioni estreme dei mercati hanno provocato una dispersione nei rendimenti dei fondi appartenenti alla strategia Global Macro: in particolare si sono rivelati di difficile lettura i movimenti sulle materie prime e sul mercato azionario, ma anche alcune scommesse sui mercati emergenti come ad esempio quelle sui bonds argentini. Anche i Systematic Futures Trading sono stati impattati principalmente dalle materie prime e dal rally del dollaro. I best performers sono stati i gestori con un approccio di trading di breve termine, che utilizzano modelli ad alta frequenza in grado di cogliere in modo molto rapido le inversioni di trend sui mercati. Tra le altre strategie hedge si segnala l'ottima performance dei fondi specializzati nel Volatility Arbitrage, che sono stati tra i pochi fondi positivi dell'anno grazie al forte aumento della volatilità.

Attività della Società

A fine dicembre 2008 Eurizon Capital SGR S.p.A. ha in gamma 67 fondi comuni di investimento per un patrimonio complessivo di 54.746,1 milioni di Euro, oltre a Gestioni Patrimoniali da clientela retail e istituzionale per 44.399,6 milioni di Euro. Per 8 dei fondi istituiti la Sgr svolge solo l'attività di società promotrice per un patrimonio complessivo pari a 4.330 milioni di Euro.

Alla data di fine esercizio inoltre risultavano attive deleghe di gestione su un patrimonio complessivo di 9.775,4 milioni di euro, ricevute su fondi comuni di investimento per 623,1 milioni di Euro, su fondi comuni lussemburghesi istituiti dalla controllata Eurizon Capital SA per 3.210,5 milioni di Euro, su gestioni patrimoniali per 76,7 milioni di Euro e su fondi pensione aperti per 5.865,1 milioni di Euro.

Nel 2008, Eurizon Capital Sgr ha registrato sui fondi comuni un flusso di raccolta negativo pari a 19.253,2 milioni di Euro, dovuto al risultato netto di movimenti di sottoscrizione per 30.606,8 milioni di Euro e di movimenti di rimborsi per 49.860,0.

Gli assets riferiti alle gestioni patrimoniali retail, al 31 dicembre 2008, ammontano a 17.207,7 milioni di Euro rispetto ai 26.702,6 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2007; la diminuzione di circa il 36% è prevalentemente riconducibile alla raccolta netta negativa pari a -9.606,6 milioni di Euro. L'adeguamento della gamma alla normativa MIFID ha infatti penalizzato sia le le Gestioni Patrimoniali in fondi Monomanager che quelle e Multi Manager (-7.497,6 milioni di Euro) e le Gestioni

Patrimoniali Miste (-2.729,4 milioni di Euro) Alla fine del mese di dicembre 2008 gli assets riferiti alle gestioni ricevute da clientela istituzionale ammontavano a 27.191,9 milioni di Euro di cui 24.330,8 milioni di Euro relativi alle gestioni su riserve tecniche di Eurizon Vita, Intesa Vita e Sud Polo Vita e 1.518,1 milioni di Euro relativi alla gestione del patrimonio libero della stesse Compagnie assicurative.

In termini di performance, in coerenza con le dinamiche che hanno caratterizzato le varie asset class, si segnala che la gamma dei fondi di liquidità ha offerto performance positive ai propri sottoscrittori: Eurizon Focus Tesoreria Euro (Classe A) ha ad esempio registrato sull'anno un guadagno del 2,6% ed Eurizon Focus Tesoreria Dollaro ha segnato un +7%.

I risultati positivi hanno caratterizzato anche i fondi obbligazionari maggiormente orientati ai mercati governativi. Eurizon Focus Obbligazioni Euro ha ad esempio mostrato una performance di circa il 5% ed Eurizon Obbligazioni Internazionali ha guadagnato il 7,6%. Le tensioni vissute dai mercati obbligazionari a spread si sono invece riflesse sui prodotti specializzati nel segmento corporate, high yield e dei Paesi Emergenti. Il fondo Eurizon Focus Obbligazioni Euro Corporate ha ad esempio accusato un ribasso di circa il 7%.

I prodotti a contenuto azionario hanno presentato performance generalmente negative, sulla scia delle pesanti flessioni accusate dalle Borse e che hanno coinvolto tutti i settori economici e aree geografiche. All'interno della gamma azionaria, Eurizon Azioni Salute e Ambiente con il -14,6% è stato il fondo con le perdite più contenute.

Tra i fondi flessibili, si sono registrate performance variegata, comprese fra i moderati guadagni dei fondi caratterizzati da profilo di rischio più basso, che hanno rivolto l'investimento principalmente verso i mercati obbligazionari, e le perdite dei fondi a budget di rischio più elevato che hanno investito in misura significativa sull'azionario.

Si riportano qui di seguito i principali eventi che hanno riguardato nel 2008 i prodotti gestiti.

Con decorrenza 28 aprile 2008 ha acquisito efficacia la manovra di razionalizzazione della gamma dei fondi comuni di Eurizon Capital SGR che rientra nell'ambito del procedimento di riassetto del settore del risparmio gestito del Gruppo Intesa Sanpaolo, realizzato in particolare con l'Integrazione dei prodotti di Eurizon Investimenti SGR⁽¹⁾ avvenuta il 7 aprile 2008 tramite la scissione parziale in Eurizon Capital SGR.

Il processo di razionalizzazione della gamma è stato realizzato mediante operazioni di fusione tra fondi e modifiche regolamentari, ispirandosi alle seguenti logiche:

- realizzare un maggiore potenziale di sviluppo, facendo leva sulle economie di scala e di scopo realizzabili;
- eliminare le duplicazioni relative ai fondi aventi caratteristiche analoghe e un medesimo profilo di rischio/rendimento;
- creare una gamma diversificata in base alla rete di collocamento;
- definire una politica di marketing più focalizzata ed efficiente, inserita in una strategia organica finalizzata alla soddisfazione dei bisogni di investimento della clientela.

In tema di nuovi prodotti relativamente ai fondi comuni di investimento è stato lanciato a gennaio 2008 il fondo Eurizon Garantito Marzo 2013 che dopo 5 anni garantisce il 100% del valore della quota più elevato rilevato durante il "Periodo di Sottoscrizione" (2 gennaio - 31 marzo 2008).

Con decorrenza 28 aprile, in occasione della revisione della gamma fondi, è iniziata la commercializzazione di un nuovo fondo non armonizzato che completa la gamma della "Linea Rendimento Assoluto" (in precedenza "Sistema Total Return") denominato Eurizon Rendimento Assoluto 2 Anni.

Secondo il principio della "semplificazione" la nuova gamma di fondi comuni di Eurizon Capital risulta attualmente composta da 67 fondi (rispetto ad un numero iniziale di 122 fondi) suddivisi in Sistemi distinti in base alle esigenze della clientela, a cui corrispondono specifici Regolamenti di Gestione, di seguito indicati:

¹ Eurizon Investimenti Società di Gestione del Risparmio è la denominazione acquisita da CAAM SGR con decorrenza 15 dicembre 2007 a seguito dello scioglimento della joint venture tra i gruppi Crédit Agricole e Intesa Sanpaolo nel settore del risparmio gestito.

- Regolamento Unico di gestione dei fondi appartenenti al “Sistema Mercati”: costituito da 28 fondi comuni che rappresentano una gamma completa ed esaustiva per rispondere al meglio alle esigenze di una clientela che ha l’obiettivo di entrare in uno specifico mercato.
- Regolamento Unico di gestione dei fondi appartenenti al “Sistema Strategie di Investimento”: costituito da 9 fondi comuni suddivisi in 3 Linee che si differenziano in relazione all’obiettivo e al tipo di strategia d’investimento che le caratterizza.
- Regolamento Unico di gestione dei fondi appartenenti al “Sistema Etico”: costituito da 3 Fondi a qualificazione etica.
- Regolamento Unico di gestione dei fondi appartenenti al “Sistema Risposte”: costituito da 10 fondi comuni di investimento suddivisi in 2 linee distinte (Linea Team e Linea Obiettivi), che si pongono come obiettivo quello di dare una risposta a particolari bisogni di investimento della clientela.
- 10 Regolamenti di gestione dei fondi garantiti.
- Regolamenti di gestione dedicati a specifiche Reti di Vendita:
 - Regolamento Unico di gestione dei fondi appartenenti al “Sistema Unibanca”: costituito da 3 fondi per la rete Unibanca
 - Regolamento Unico di Gestione del fondo Intesa Casse del Centro Protezione Dinamica
 - Regolamento Unico di Gestione del fondo Teodorico Monetario
 - Regolamento Unico di Gestione del fondo Passadore Monetario
 - Regolamento Unico di Gestione del fondo Biver Obiettivo Rendimento.

Per quanto riguarda le Gestioni Patrimoniali, nel 2008 è iniziata la commercializzazione della nuova gamma di gestioni per la Rete delle Filiali di Intesa Sanpaolo e di Banca di Trento e Bolzano conforme alla Direttive 2004/39/CE (1° livello) e 2006/73/CE (2° livello) meglio conosciute come “MIFID” (Market in Financial Instruments Directives). Tale gamma rappresenta un’offerta semplice e completa che consente di incontrare le esigenze di ogni cliente in termini di obiettivo d’investimento, di propensione al rischio ed orizzonte temporale. Essa risulta composta da 6 linee: una linea monetaria, una azionaria, tre di Asset Allocation e una personalizzata.

Le logiche sottostanti la nuova offerta sono:

- semplicità: creazione di una gamma semplice e completa incentrata su un’offerta di sole 6 linee, di cui una personalizzata, facilmente comprensibile sia dal consulente di filiale sia dal cliente;
- posizionamento su clientela fascia medio/alta: soglia di accesso pari a 100 mila euro (200 mila per la linea personalizzata). Per i titolari di un contratto GP antecedente il 02.01.2008 è prevista una soglia tecnica di 50 mila euro (100 mila per la linea personalizzata);
- politica di investimento: utilizzo degli strumenti finanziari ottimali in funzione dell’asset class (ad es. titoli per la monetaria), eliminando la distinzione tra GPF e GPM. Superamento della gestione “bilanciata” pura con una proposta di “gestione attiva” comunque ancorata ad un profilo di rischio.

Sempre per l’adeguamento alla normativa Mifid, con decorrenza 2 gennaio 2008 sono stati effettuati interventi sulla gamma di gestioni patrimoniali destinate alla Clientela Private di Intesa Sanpaolo che si sono concentrati sui due prodotti di maggior successo tra quelli rivolti a questo target: GP Private Solution e la famiglia GP Investimento Private.

Le nuove GP “Mifid compliant” sono state realizzate anche in versione dedicata alle Reti “terze” in modo da offrire in collocamento una possibile soluzione alle numerose Banche medio-piccole e piccole che, proprio per motivi legati alla Mifid, hanno ritenuto di chiudere il proprio Ufficio Gestioni Patrimoniali.

Si segnala che Eurizon Capital SGR tra la fine del 2007 e l’inizio del 2008 ha assunto la titolarità della gestioni patrimoniali a marchio Intesa Sanpaolo, Banca di Trento e Bolzano, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e Cassa di Risparmio di Venezia, mentre, a partire dal 7 aprile 2008, per effetto della scissione parziale di Eurizon Investimenti, Eurizon Capital ha assunto la titolarità anche delle gestioni patrimoniali di Eurizon Investimenti.

Con decorrenza 15 luglio 2008 è stata realizzata una manovra di adeguamento alla normativa Mifid delle Gestioni Patrimoniali in stock al 31/10/2007; inoltre oltre ad adeguare la contrattualistica e le caratteristiche delle linee di gestione si è anche proceduto a una profonda razionalizzazione della

gamma che ha portato ad una riduzione da 226 a 71 portafogli modello per le linee a profilo e da 89 a 54 per le componenti delle gestioni personalizzate.

In particolare, gli interventi realizzati sono stati di tre tipi:

1. adeguamento alla normativa Mifid senza alcuna variazione della politica di investimento;
2. adeguamento alla normativa Mifid con variazione della politica di investimento;
3. revoca per i mandati riconducibili a collocatori non ritenuti strategici e con masse non significative e/o un ridotto numero di clienti.

Si precisa che nei casi in cui siano stati modificati i livelli commissionali applicati, la nuova commissione di gestione è stata in ogni caso definita in modo da mantenere inalterato il costo complessivo a carico del cliente (TER).

In relazione ai collocatori ed alle reti distributive si ricorda che nel corso dell'esercizio, sono stati assiduamente assistiti oltre ai collocatori storici di Eurizon Capital anche tutti i numerosi collocatori terzi provenienti da Eurizon Investimenti.

Con decorrenza 28 luglio 2008 è iniziata la commercializzazione di una nuova linea della famiglia di gestioni "Investimento Private", GP Investimento Private Cash. È una gestione patrimoniale monetaria (clone della GP Serena destinata alla clientela Retail) ed è collocata da Intesa Sanpaolo Private Banking. L'importo minimo di sottoscrizione è pari a 100.000 euro.

A seguito della cessione delle filiali ex Intesa Sanpaolo, in rispetto a quanto previsto dal Provvedimento Antitrust adottato in occasione della fusione di Sanpaolo in Banca Intesa, si sono conclusi con 7 nuovi collocatori delle convenzioni "ad hoc" che consentono da un lato il mantenimento degli stock acquisiti sulle filiali "antitrust" (sulle quali è esclusa l'attività di collocamento) e dall'altro lo sviluppo dei prodotti Eurizon sulle restanti filiali della stessa banca.

Passando alla disamina degli eventi di rilevanza societaria, si rammenta che l'assemblea tenutasi in data 3 aprile 2008 ha provveduto alla nomina, per la durata in carica del Consiglio e quindi sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009, dell'Amministratore Delegato e di un Consigliere, cooptati nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 5 luglio 2007. La medesima assemblea ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2008-2010 ed al conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio della società e dei rendiconti di gestione dei fondi comuni di investimento per gli esercizi 2008-2016.

In data 7 aprile 2008 ha avuto effetto la scissione parziale da parte di Eurizon Investimenti SGR S.p.A. a fronte della quale sono confluite nella società beneficiaria tutte le attività e passività inerenti l'attività di gestione di patrimoni. Il compendio patrimoniale oggetto di scissione è risultato pari a Euro 95.107.953 composto da attività e passività rispettivamente per Euro 200.400.209 ed per Euro 105.292.256.

Come già ricordato con effetto dal 28 aprile 2008 ha avuto corso la conseguente razionalizzazione della gamma prodotti dei fondi comuni gestiti da entrambe le Sgr.

L'assemblea tenutasi in data 14 ottobre 2008 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito da euro 15 milioni ad euro 35 milioni, mediante imputazione a capitale dell'intera riserva "avanzo di fusione" e di parte della riserva "avanzo di scissione".

In data 18 dicembre 2008 l'Assemblea degli azionisti ha deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale, ai sensi dell'art. 2440 c.c., per euro 7,9 milioni, da liberarsi mediante unico ed unitario conferimento in natura avente ad oggetto la partecipazione all'intero capitale sociale della società di diritto lussemburghese "CR Firenze Gestion Internationale S.A.", da effettuarsi entro il 31 gennaio 2009 e per euro 52,1 milioni, da liberarsi mediante unico ed unitario conferimento in natura avente ad oggetto una partecipazione pari al 49% nella società di diritto cinese "Penghua Fund Management Company Limited", da effettuarsi entro il 31 marzo 2009. e.

Quanto all'assetto partecipativo si rammenta la stipula in data 23 dicembre 2008 dell'atto di fusione per incorporazione della società Intesa Distribution Service S.r.l., con effetto dal giuridico 31 dicembre 2008 e effetto contabile 1 gennaio 2008.

Infine si segnala che Eurizon Capital ha acquistato a fine anno da Société Européenne de Banque S.A. n. 20 azioni rappresentative del capitale della società lussemburghese Intesa Distribution International Service S.A., controllata dalla incorporata IDS S.r.l.

Si richiama infine l'acquisto sempre a fine anno di n. 1 azione di Eurizon Capital S.A., che ha portato Eurizon Capital a detenere l'intera partecipazione al capitale della controllata lussemburghese.

Eventi successivi al 31/12/08

Per quanto riguarda gli eventi successivi questi sono stati illustrati, come richiesto dai principi contabili internazionali, nella Nota Integrativa (Parte A1 sezione 3) cui si rimanda.

Si evidenzia che il trend negativo della raccolta e dei mercati è continuato anche in questo primo scorcio del 2009. Anche la raccolta dei prodotti della nostra società è risultata negativa seppur in misura contenuta rispetto agli andamenti registrati nell'ultimo trimestre 2008.

In considerazione degli eventi che recentemente hanno interessato il Presidente del Collegio sindacale, il Consiglio di amministrazione nel corso della riunione del 20 febbraio 2009 ha dichiarato la sospensione del stesso dall'esercizio delle sue funzioni ed ha quindi provveduto a convocare l'Assemblea per l'assunzione delle delibere di competenza.

Attività delle società partecipate

Di seguito si forniscono alcuni brevi cenni ai fatti di gestione che hanno riguardato le società controllate dalla Vostra società nel corso dell'esercizio.

EURIZON CAPITAL S.A.

La società avente sede legale ed operativa in Lussemburgo ha come oggetto principale la promozione e gestione di fondi comuni di investimento di diritto lussemburghese.

Il 2008 si chiude con un utile netto di 86,3 milioni di Euro contro un risultato positivo al 31 dicembre 2007 di 72,4 milioni di Euro. La variazione del risultato di esercizio è correlata da un lato all'effetto negativo della raccolta netta del Sistema fondi italiano nonché alle dinamiche di mercato che hanno caratterizzato le diverse asset class e dall'altro alla registrazione di 40,5 milioni di Euro quale plusvalenza da conferimenti dei rami aziendali come sotto specificato.

A fine esercizio i mezzi propri della Società ammontano a 9,1 milioni di Euro al netto del risultato d'esercizio.

Le risultanze patrimoniali ed economiche al 31 dicembre secondo i Principi Contabili Internazionali evidenziano invece un utile di 47,2 milioni di Euro e capitale e riserve pari 49,6 milioni di Euro, in quanto la plusvalenza da conferimenti ha trovato, in base a tali principi, contropartita nel patrimonio netto poiché derivante dall'aggregazione di attività poste sotto il comune controllo

A fine esercizio le masse gestite ammontano a 30.986 milioni di Euro (41.741 milioni di Euro al 31 dicembre 2007) e la raccolta netta dell'anno è stata negativa per 7.681 milioni di Euro.

L'offerta di Eurizon Capital S.A. nel 2008 è stata arricchita di nuovi prodotti destinati a vari segmenti di clientela.

Con decorrenza 26 febbraio 2008 ha acquisito efficacia la razionalizzazione dell'umbrella fund Sanpaolo International Fund che ha modificato la denominazione in Eurizon EasyFund ed è stato strutturato in due linee:

- Linea "Limited Tracking Error" (LTE): vasta gamma di comparti che copre tutti i principali mercati finanziari (23 comparti azionari, 11 comparti obbligazionari e 2 comparti monetari)

- Linea “Flex Multiasset”: sette comparti rivolti prevalentemente alla clientela Retail (1 comparto bilanciato, 1 comparto obbligazionario Altre Specializzazioni, 3 comparti protetti e 2 comparti absolute return).

In data 21 aprile 2008 è stato istituito Eurizon Stars Fund (umbrella fund di diritto lussemburghese che raccoglie le best expertise in titoli del gruppo ed è indirizzato a fund user e clientela private). Tale gamma è costituita da: 1 prodotto monetario, 1 obbligazionario, 4 azionari e 4 flessibili.

Nel mese di febbraio l’umbrella fund “Eurizon Capital Alpha Fund” ha cambiato denominazione in “Eurizon MM Collection Fund”. L’umbrella fund raccoglierà comparti gestiti da asset manager terzi (ad oggi è presente un solo comparto). Nel corso dell’anno segnaliamo inoltre la liquidazione di 2 comparti.

Il 3 giugno è stato istituito il nuovo umbrella fund di diritto lussemburghese “Eurizon Innovation Fund”, costituito inizialmente dal comparto Trend & Contrarian. Tale comparto si rivolge ai fund user interni e adotta un approccio disciplinato e rigoroso di tipo quantitativo attivo, con l’obiettivo di generare un rendimento assoluto. Con decorrenza 6 agosto 2008 all’interno di “Eurizon Innovation Fund” è stato attivato il comparto “Portable Alpha”. Tale comparto mira a generare un alfa sostenibile, ossia estrarre l’extra-rendimento realizzato nel tempo dai migliori fund manager, e un payoff decorrelato dai principali indici finanziari.

Dal 24 novembre al 19 dicembre 2008 è stato commercializzato dalla Rete IntesaSanpaolo Eurizon Formula Focus Azioni 2014, fondo a formula pensato per soddisfare l’esigenza della clientela di effettuare un investimento diversificato sul mercato azionario offrendo la protezione del capitale a scadenza. Il fondo consente di beneficiare, al termine dell’orizzonte temporale dell’investimento (6 anni), nel ‘Giorno di Validità della Formula’, del 100% del valore della quota iniziale, più una partecipazione del 100% legata alla crescita delle principali Borse internazionali, tramite una ‘Formula’ prestabilita.

Inoltre, a decorrere dal 1 marzo 2008, Eurizon Capital S.A. è diventata la Società di Gestione di Eurizon Investment Sicav (già EuroNextra Investment Sicav) e Nextra International Sicav.

Lo sviluppo dell’attività internazionale della Società si è concentrato durante l’anno attraverso procedure autorizzative di comparti dell’Eurizon EasyFund e dell’Eurizon Stars Fund in Spagna e Francia, concretizzate dalla stipula di nuovi accordi di distribuzione in tali paesi.

Si segnala infine che in data 7 luglio ha avuto efficacia l’operazione di riorganizzazione della struttura operations ed IT di Eurizon Capital S.A. sul modello di quanto già avvenuto nel passato esercizio in Italia, tramite due operazioni di conferimento, rispettivamente del ramo di attività Informations Technology e del ramo di attività Operations, a favore di società di servizi di diritto lussemburghese appartenenti al gruppo bancario IntesaSanpaolo, specializzate nei rispettivi settori di attività, con le quali sono stati contemporaneamente attivati appositi contratti di outsourcing per le attività prima svolte internamente.

EURIZON ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR S.p.A. / EURIZON AI SGR S.p.A.

Le società hanno sede legale ed operativa in Italia ed hanno come oggetto principale la promozione e gestione di fondi comuni di investimento di tipo speculativo.

Anche queste due società sono state oggetto nel corso del primo semestre di un processo di integrazione che ha portato con effetto 1 luglio 2008 alla scissione parziale di tutte le attività inerenti la gestione dei fondi speculativi istituiti da Eurizon Alternative Investments Sgr S.p.A. a favore di Eurizon A.I. Sgr.

Eurizon Alternative Investments Sgr S.p.A. chiude l’esercizio con un utile netto di 97 mila Euro contro un risultato al 31 dicembre 2007 di 2,0 milioni di Euro; a fine esercizio i mezzi propri della Società ammontano a 1,1 milioni di Euro al netto del risultato d’esercizio.

Si ricorda che il risultato economico della controllata è sostanzialmente maturato solo nei primi sei mesi dell’anno avendo la stessa scisso l’attività a far data dal 1 luglio.

Per effetto della citata operazione di scissione parziale e del conseguente trasferimento presso la Beneficiaria del compendio di assegnazione, costituito in sintesi dalle strutture operative e dalle risorse preposte al servizio di gestione collettiva, la controllata Eurizon Alternative Investments Sgr S.p.A. è allo stato priva dei mezzi e delle competenze idonee a svolgere l'attività cui è istituzionalmente preposta e risulta quindi di fatto interrotto l'esercizio dell'attività di gestione collettiva. La società controllata non ha successivamente ripreso a svolgere l'attività di gestione collettiva di fondi speculativi ed è quindi in attesa del provvedimento di cancellazione dall'Albo delle Società di Gestione del risparmio da parte di Banca d'Italia.

A seguito dell'operazione straordinaria prima ricordata la società, per effetto della scissione del compendio patrimoniale destinato alla beneficiaria pari a Euro 6,5 milioni, ha ridotto il proprio capitale sociale a 1 milione di Euro.

Eurizon AI Sgr S.p.A. chiude l'esercizio 2008 con un utile netto di 4,5 milioni di Euro contro un risultato al 31 dicembre 2008 di 10,7 milioni di Euro; a fine esercizio i mezzi propri della Società ammontano a 12,9 milioni di Euro al netto del risultato d'esercizio.

Come già esplicitato, a seguito dell'operazione di scissione parziale il patrimonio netto di Eurizon A.I. si è incrementato di Euro 6,5 milioni con l'appostazione di una apposita riserva.

I patrimoni in gestione sono passati da 1.746,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2007 a 1.465,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2008. Dal 1° luglio 2008 i fondi già gestiti hanno assunto la denominazione "Eurizon" in luogo di "Nextra".

Il CdA di Eurizon AI Sgr del 28 gennaio 2008 ha deliberato l'istituzione di due nuovi fondi speculativi denominati "Nextra Total Return II - Fondo speculativo" e "Nextra Equity Hedge II - Fondo speculativo" per il raggiungimento del numero massimo dei 200 partecipanti legalmente previsto per i fondi speculativi. Le caratteristiche di detti Fondi risultano analoghe, rispettivamente, a quelle dei fondi "Nextra Total Return" e "Nextra Equity Hedge", già operativi.

Le operazioni di sottoscrizione del fondo Nextra Total Return II sono iniziate il 13 maggio 2008.

Inoltre il CdA di Eurizon A.I. Sgr in data 28 luglio 2008 ha deliberato l'istituzione di un nuovo fondo speculativo denominato "Eurizon Macro Trading - Fondo Speculativo", fondo di fondi hedge che persegue strategie di tipo "Global Macro".

In seguito all'approvazione del D.L. 29 Novembre 2008 n. 185, convertito con la Legge n. 2 del 28 gennaio 2009, che ha abolito il numero massimo di partecipanti ai fondi speculativi, al fine di razionalizzare la gamma dei fondi gestiti il CdA di Eurizon A.I. Sgr ha deliberato in dicembre le operazioni di fusione per incorporazione di otto fondi. L'operazione ha avuto efficacia il 1 febbraio 2009.

Come già ricordato il 2008 per i fondi hedge si è concluso con un bilancio estremamente negativo e sarà probabilmente ricordato come il peggior anno nella storia di questa industria.

In seguito alle difficili dinamiche di mercato e alle richieste di rimborso della clientela, Eurizon A.I. Sgr ha implementato nell'ultimo trimestre del 2008 una politica di investimento volta a ridurre drasticamente il livello di investimento dei propri fondi di fondi.

In settembre la società controllata ha disposto un piano di liquidità prospettica prudenziale per i mesi successivi tale da portare gradualmente il livello di investito dei fondi gestiti fino al 50% del patrimonio totale. Questa operazione è stata realizzata per creare il massimo di liquidità possibile in un momento gravoso di mercato in base ai flussi reali di rimborso della clientela pervenuti a settembre e a quelli prospettici ipotizzati per i mesi successivi. Tale politica si è rivelata vincente a fine anno in quanto l'aver anticipato i disinvestimenti dai fondi sottostanti ha consentito alla società controllata di poter disporre di sufficiente liquidità per poter far fronte ai riscatti richiesti dalla clientela, a differenza di quanto avvenuto presso altre società di gestione di fondi speculativi che in molti casi hanno dovuto sul fine anno porre in atto misure straordinarie come la sospensione delle redemptions, la liquidazione, l'applicazione di "gate", in quanto il contesto eccezionale di mercato non consentiva loro di deleveraggiare in modo ordinato il portafoglio.

EPSILON ASSOCIATI SGR S.p.A.

La Società ha sede legale ed operativa in Italia; l'oggetto principale è la promozione e la gestione di fondi comuni di investimento attraverso l'utilizzo sistematico di metodi quantitativi sviluppati nell'ambito della teoria della finanza e dell'analisi statistica.

Il 2008 si chiude con un utile netto di 6,3 milioni di euro contro un risultato al 31 dicembre 2007 di 10 milioni di Euro; al 31 dicembre 2008 i mezzi propri della Società ammontano a 7,4 al netto del risultato d'esercizio.

I patrimoni in gestione sono passati da 13.132,37 milioni di Euro al 31 dicembre 2007 a 7.747,83 milioni di Euro al 31 dicembre 2008.

Al 31 dicembre 2008 le posizioni in gestione, tra gestioni collettive e individuali (anche sotto forma di deleghe) erano 87 (93 al 31 dicembre 2007).

Sulla base delle metodologie utilizzate, e degli obiettivi perseguiti, le strategie di gestione applicate dalla controllata sono:

- Gestioni dinamiche, con obiettivo di protezione del capitale;
- Gestioni a benchmark (con obiettivo di replica o di overperformance rispetto al benchmark).

INTESA DISTRIBUTION INTERNATIONAL SERVICES S.A.

La società avente sede legale ed operativa in Lussemburgo ha come oggetto principale la promozione della commercializzazione in Italia ed all'estero delle azioni della Sicav di diritto lussemburghese Nextra International SICAV (NIS).

Il 2008 si chiude con un utile netto di 3,4 milioni di Euro contro un risultato positivo al 31 dicembre 2007 di 23 milioni di Euro.

A fine esercizio i mezzi propri della Società ammontano a 13,2 milioni di Euro al netto del risultato d'esercizio.

Analisi dei principali aggregati patrimoniali ed economici

Si forniscono qui di seguito alcune sintetiche considerazioni sulla evoluzione subita dai principali aggregati patrimoniali ed economici nell'anno in esame.

La società, come già nei passati esercizi, presenta un elevato livello di patrimonializzazione che garantisce un'ampia copertura dei coefficienti prudenziali di capitalizzazione richiesti dagli Organi di Vigilanza.

Si rammenta che la stipula dell'atto di scissione della società Eurizon Investimenti SGR S.p.A. mediante parziale trasferimento del suo patrimonio a favore di Eurizon Capital SGR S.p.A., con effetto dal 7 aprile 2008, ha prodotto effetti economici in Eurizon Capital solo a partire da tale data di efficacia.

La stipula dell'atto di fusione con la società Intesa Distribution Services S.r.l. mediante incorporazione in Eurizon Capital SGR S.p.A., con efficacia giuridica 31 dicembre 2008 ma contabile 1 gennaio 2008, ha prodotto effetti economici in Eurizon Capital a partire da inizio anno.

Pertanto il confronto dei dati di bilancio, sia economici che patrimoniali che finanziari, con quelli dell'esercizio precedente risente di dette operazioni straordinarie effettuate nel corso dell'anno.

Le principali voci patrimoniali che compongono l'attivo immobilizzato a fine periodo riguardano:

- le partecipazioni, pari a 26,2 milioni di Euro (9,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2007). Il valore di bilancio rappresenta il valore delle partecipazioni di controllo in imprese del Gruppo. La variazione è riconducibile alla incorporazione di tali elementi a seguito della scissione parziale di Eurizon Investimenti ed alla fusione con Intesa Distribution Service;

- le attività finanziarie detenute sino alla scadenza pari a 1,1 milioni di Euro (non presenti al 31 dicembre 2007) integralmente riconducibile alla incorporazione di tali elementi a seguito della scissione parziale di Eurizon Investimenti;
- le immobilizzazioni materiali, pari a globali 0,9 milioni di Euro (1,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2007);
- le immobilizzazioni immateriali, pari a globali 0,5 milioni di Euro (0,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2007).

Le voci dell'attivo circolante sono costituite essenzialmente da:

- attività finanziarie detenute per la negoziazione per 216,3 milioni di Euro (non presenti al 31 dicembre 2007);
- attività finanziarie disponibili per la vendita per 148,6 milioni di Euro (247,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2007);
- crediti per complessivi 195,7 milioni di Euro (163,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2007) di cui le principali componenti sono:
 - crediti per gestione di patrimoni per complessivi 121,9 milioni di Euro (125 milioni di Euro al 31 dicembre 2007). Tali crediti trovano origine principalmente nelle commissioni per le attività svolte e ad oggi risultano quasi integralmente incassati;
 - crediti per altri servizi per complessivi 3,6 milioni di Euro (3,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2007) che trovano origine principalmente nelle attività di consulenza e di outsourcing svolte;
 - crediti per disponibilità in conto corrente per 70,2 milioni di Euro (35,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2007) utilizzabili per far fronte agli impegni di brevissimo termine (pagamento enti collocatori, fornitori, stipendi, ecc.);
- altre attività per 27,6 milioni di Euro (2,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2007), costituite prevalentemente da crediti verso società collegate per anticipi, crediti verso l'erario per imposte indirette, da ratei e risconti attivi. Sono inoltre inclusi nelle altre attività 13,8 milioni di Euro, ricevute in compendio da Eurizon Investimenti, per commissioni anticipate in passato dalla stessa alle reti collocatrici. Inoltre sono indicate nelle altre attività 10 milioni di Euro versati a fronte della sottoscrizione di quote di un fondo speculativo gestito dalla controllata, il cui regolamento è avvenuto il 2 gennaio 2009.

A fronte di tali attività a breve nel passivo troviamo un indebitamento, sempre a breve, formato da:

- debiti per 236,4 milioni di Euro (167,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2007) prevalentemente derivanti da commissioni passive da corrispondere alle reti di vendita;
- altre passività per 48 milioni di Euro (51,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2007) prevalentemente derivanti da debiti verso l'erario, da debiti verso il personale e da debiti verso enti previdenziali.

Da un punto di vista finanziario il patrimonio aziendale non investito in partecipazioni, risulta prevalentemente investito in Attività finanziarie disponibili per la vendita di immediata realizzabilità.

I flussi di cassa generati nell'esercizio sono risultati positivi sia per l'effetto dell'investimento solo parziale delle liquidità temporaneamente disponibili che per l'incorporazione della liquidità proveniente dal compendio scisso e dalla società fusa.

Per quanto concerne le principali componenti economiche che hanno concorso alla formazione del risultato d'esercizio, si ricorda registrate solo a partire dal 7 aprile 2008 per quanto riguarda l'attività e il compendio derivante dalla scissione parziale di Eurizon Investimenti si evidenzia:

- un margine commissionale pari a 181,3 milioni di Euro (163,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2007) a cui hanno contribuito il margine sulle gestioni collettive per 116,3 milioni di Euro, il margine sulle gestioni individuali per 58,2 milioni di Euro e il risultato derivante dall'attività di consulenza e di gestione in delega svolta principalmente nei confronti di società appartenenti al Gruppo, per 6,8 milioni di Euro;
- dividendi su partecipazioni in imprese del Gruppo per 83,2 milioni di Euro (70,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2007);

- interessi attivi per 4,6 milioni di Euro (4,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2007) maturati prevalentemente sulle disponibilità liquide di conto corrente;
- risultato dell'attività di negoziazione per 5,8 milioni di Euro (non presente al 31 dicembre 2007) derivante dalla movimentazione e valutazione del portafoglio di trading;
- utile da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita per 4,1 milioni di Euro (93 mila Euro al 31 dicembre 2007);
- spese per il personale per 39,8 milioni di Euro (36,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2007);
- altre spese amministrative per 81,4 milioni di Euro (47,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2007) costituite essenzialmente da servizi di outsourcing per 39,5 milioni di Euro, da servizi informativi del mercato mobiliare per 6,7 milioni di Euro, da spese per prodotti gestiti per 8 milioni di Euro, da consulenze informatiche per 5,7 milioni di Euro, da altre consulenze per 7,4 milioni di Euro, da locazioni e oneri accessori per 5,3 milioni di Euro e da altre spese varie per 8,8 milioni di Euro;
- altri oneri gestionali per complessivi 0,4 milioni di Euro (0,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2007);
- altri proventi gestionali per 4,4 milioni di Euro (1,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2007) costituiti essenzialmente dai ricavi per l'attività di outsourcing prestato ad altre società del Gruppo per 1,6 milioni di Euro e da altri proventi vari per complessivi 2,8 milioni di Euro.

L'insieme delle componenti sopra esaminate, unito alle rettifiche di valore ed agli accantonamenti, ha portato ad un risultato lordo corrente positivo di 159,7 milioni di Euro (146,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2007). Su tale risultato gravano poi imposte dirette nette di competenza per 27,7 milioni di Euro.

L'esercizio 2008 quindi si chiude con un utile netto complessivo pari a 132 milioni di Euro (112,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2007).

Vengono qui di seguito forniti alcuni indicatori fondamentali dell'operatività (importi in Euro):

	2008	2007
Patrimonio netto	330.781.776	196.432.147
Numero azioni	35.000.000	15.000.000
Utile del periodo	131.980.433	112.759.969
Commissioni nette	181.297.632	163.885.887
Costi operativi netti	119.267.550	92.925.311
Numero dipendenti (organico effettivo)	395	272
Patrimoni di terzi in gestione e in delega	108.921.124.450	96.230.719.113
Book value per azione (a)	9,45	13,10
ROE (b)	65,7%	84,0%
costi operativi/commissioni nette	65,8%	56,7%
commissioni nette/patrimoni gestiti	0,17%	0,17%
costi operativi/patrimoni gestiti	0,11%	0,10%

(a) Patrimonio netto / numero azioni in circolazione

(b) Risultato netto/ Patrimonio netto medio mensile ante risultato in formazione

Rapporti con le società del Gruppo

La Società è interamente posseduta dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. la quale non risulta controllata da alcun soggetto presentando un azionariato diffuso, e appartiene al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

La società risulta soggetta alla direzione e coordinamento della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. ed è inclusa nel suo perimetro di consolidamento.

Nel corso del periodo la società ha intrattenuto rapporti ed effettuato operazioni con altre imprese del Gruppo Intesa Sanpaolo. Tali rapporti ed operazioni sono stati regolati alle normali condizioni di mercato.

Nel seguente prospetto si evidenzia il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici intercorsi con le imprese appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo (valori espressi in Euro/000) per controparte e per natura di servizio.

Controparte	Attività	Passività	Oneri	Proventi
Banca dell'Adriatico S.p.A		2.541	12.287	1
Banca di Trento e Bolzano S.p.A.		423	1.725	
Banca Fideuram S.p.A	5			8
Banca IMI S.p.A.		14	36	
Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A.		185	180	
Banca Prossima S.p.A.	39	29	66	39
Banco di Napoli S.p.A	0	15.493	67.543	5
Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A		1.962	9.120	
Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A.		658	755	
Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.A.		492	567	
Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A.		28	35	
Cassa di Risparmio di Fano S.p.A.			350	
Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.		649	1.021	
Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A.		293	754	
Cassa di Risparmio di Forlì e della Romagna S.p.A		690	3.143	
Cassa di Risparmio di La Spezia S.p.A		1.188	1.358	
Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A		19.678	25.752	
Cassa di Risparmio di Pistoia Pescia S.p.A.		173	238	
Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A.		365	933	
Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.A.		119	312	
Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.A.		820	892	
Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A		2.094	10.019	
Cassa di Risparmio di Viterbo S.p.A.		325	952	
Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A		4.030	19.736	
Epsilon Associati Sgr S.p.A.	10.077	2.230	2.597	9.822
Eurizon Al Sgr S.p.A.	10.208			10.655
Eurizon Alternative Investments Sgr S.p.A	1.261			2.678
Eurizon Capital S.A	5.177	64	58	59.493
Eurizon Investimenti Sgr S.p.A.				
Eurizon Vita S.p.A	1.477	89	453	5.691
Intesa Distribution International SA	1.804			11.501
Intesa Previdenza Sim S.p.A.	327			984
Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.	6	8.467	9.370	6
Intesa Sanpaolo S.p.A.	80.358	126.146	420.885	5.459
Intesa Trade Sim S.p.A.		88	125	

Sanpaolo Bank (Suisse) S.A.		7	17	
Società Europee de Banque	4		1	18
Sanpaolo Fiduciaria S.p.A		25	50	2
Sanpaolo Invest Sim S.p.A		2.576	6.597	
Servizi e Progetti S.p.A.		1	3	
Sud Polo Vita S.p.A.	325	46	46	1.390
Totale	111.068	191.988	597.976	107.752

<i>Natura di servizio</i>	<i>Attività</i>	<i>Passività</i>	<i>Oneri</i>	<i>Proventi</i>
Rapporti di natura finanziaria	70.914			4.572
Rapporti di natura commerciale	3.064	149.779	556.837	15.115
Altri Servizi	2.281	370	182	104
Servizi di outsourcing	559	30.631	38.892	1.709
Emolumenti	20		75	
Personale distaccato	844	5.359	1.990	3.067
Dividendi / Partecipazioni	26.151			83.185
Operazioni straordinarie		5.849		
Consolidato Fiscale Nazionale	7.235			
Totale	111.068	191.988	597.976	107.752

Altre informazioni

Nel corso del 2008 il sistema dei controlli interni adottato dalla Società è stato aggiornato conformemente a quanto stabilito dalla normativa prevista dal Regolamento Congiunto Banca d'Italia - Consob adottato con provvedimento del 29 ottobre 2007. Tale sistema prevede quattro livelli di controllo attualmente così attribuiti:

- i controlli di linea, diretti ad assicurare il corretto svolgimento dell'operatività, e che consistono in verifiche svolte sia da chi mette in atto una determinata attività, sia da chi ne ha la responsabilità di supervisione. Sono effettuati dalle stesse strutture produttive o incorporati nelle procedure ovvero eseguiti nell'ambito dell'attività di back-office. Il controllo di linea è diviso in due tipi:
 - I tipo è il controllo attuato contestualmente al sorgere del rischio nell'ambito delle stesse strutture produttive, incorporato o meno nelle procedure;
 - II tipo è il controllo diverso dal I tipo attuato nell'ambito delle stesse strutture produttive (ad es. Controlli di tipo gerarchico) o nell'espletamento delle attività di back office.
- controlli dei rischi (finanziari e operativi), affidati a strutture diverse da quelle di gestione degli investimenti, che hanno il compito di concorrere alla definizione dei limiti operativi e delle metodologie di misurazione dei rischi e di controllare la coerenza dell'operatività con gli obiettivi di rischio-rendimento definiti dai competenti organi aziendali. Tali controlli sono affidati alla funzione di Risk management.;
- controlli sulla conformità alle disposizioni di legge, ai provvedimenti delle autorità di vigilanza e alle norme di autoregolamentazione (es. protocolli di autonomia, codici di autodisciplina) nonché a qualsiasi altra norma applicabile alla SGR ("compliance"). Tali controlli sono affidati alla funzione di Compliance;
- attività di revisione interna; in tale ambito, rientra la valutazione periodica della completezza, della funzionalità e dell'adeguatezza del sistema dei controlli interni in relazione alla natura e al livello dei rischi assunti. L'attività risulta affidata alla funzione di Internal Audit che la realizza tramite strutture diverse e indipendenti da quelle produttive, anche attraverso verifiche in loco. L'organo amministrativo e quello di controllo devono essere regolarmente informati sull'attività svolta, affinché vengano adottate idonee e tempestive azioni correttive nel caso di carenze o anomalie.

Relativamente al sistema di gestione dei rischi si rimanda alla Parte D - Altre Informazioni - Sezione 2 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A seguito della già ricordata scissione di Eurizon Investimenti in Eurizon Capital il personale effettivo in organico passa dalle 272 risorse di fine 2007 alle 395 risorse del 31 dicembre 2008 per effetto della riallocazione di parte delle risorse delle due società ad altre società del Gruppo in seguito agli accordi sindacali raggiunti nell'esercizio precedente. Si rimanda per ulteriori dettagli alla sezione Spese per il personale.

Nell'intendimento di ottemperare alle previsioni del D.lgs 231/2001 si è proceduto poi all'aggiornamento del Modello Organizzativo adottato dalla società.

In ottemperanza di quanto previsto dal Dlgs n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed in particolare dall'art. 26 del "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" ad esso allegato sub B), si informa l'Azionista che è stato regolarmente redatto il "Documento programmatico sulla sicurezza" (art. 19 del Disciplinare tecnico cit.) riferito all'anno 2008 ed è in corso l'aggiornamento per l'anno 2009 che si prevede di chiudere entro i termini di legge.

Si precisa infine che nel corso del 2008 la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo ed a fine esercizio non detiene, né ha mai detenuto, azioni proprie o azioni della propria controllante

Progetto di destinazione dell'utile

Il Bilancio al 31 dicembre 2008 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile netto Euro 131.980.433 che Vi proponiamo di ripartire come segue:

a riserva legale per	Euro	6.599.022
alle n. 42.900.000 azioni quale dividendo di Euro 2.90 per azione per complessivi	Euro	124.410.000
il residuo alla riserva straordinaria per	Euro	971.411

Si propone inoltre di destinare le quote dell'avanzo di fusione riconducibili ad utili non distribuiti come segue:

da avanzo di fusione a riserva straordinaria	Euro	2.613.482
--	------	-----------

Vi precisiamo che, se tale proposta verrà da Voi approvata, il patrimonio netto della Vostra Società tenuto anche conto dell'operazione di conferimento intervenuta nel mese di gennaio 2009, sarà composto per € 42.900.000 dal Capitale sociale, per € 45.530.000 dal Sovrapprezzo azionate, per € 9.599.022 dalla Riserva legale, per € 159.746.380 da altre riserve, per € 2.026.374 dalla Riserva da valutazione ed ammonterà pertanto a € 259.801.776.

La misura di tale patrimonio rispetta i coefficienti prudenziali di capitalizzazione imposti dalla normativa di Vigilanza emanata dalla Banca d'Italia per le società di gestione del risparmio.

Milano, 26 febbraio 2009

Il Consiglio di Amministrazione

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008

Forma e contenuti del bilancio

Con D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 il legislatore italiano ha recepito il Regolamento Comunitario numero 1606 del 19 luglio 2002, che prevede l'obbligo dell'applicazione dei principi contabili internazionali nella redazione del bilancio consolidato delle società quotate nei paesi della comunità europea, e ha esercitato la facoltà di estendere l'ambito di applicazione dei principi contabili internazionali anche ad altre fattispecie.

In particolare le società di gestione del risparmio sono tenute alla redazione in base ai principi contabili IAS/IFRS del bilancio di esercizio chiuso o in corso alla data del 31 dicembre 2006 con facoltà di anticiparne l'applicazione a partire dal bilancio chiuso o in corso alla data del 31 dicembre 2005.

Il bilancio di esercizio, così come richiesto dai principi contabili di riferimento, è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa; è corredato inoltre dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Gli schemi utilizzati per la redazione del bilancio nel suo complesso e il contenuto della nota integrativa sono conformi a quelli previsti dal provvedimento emanato dalla Banca d'Italia in data 14 febbraio 2006 in attuazione del citato D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005.

Le voci e le sezioni che non riportano valori per l'esercizio corrente e precedente sono omesse.

Tutti gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in unità di Euro.

Il bilancio è oggetto di revisione da parte della Reconta Ernst & Young S.p.A., in ossequio a quanto disposto dall'art. 9 della D. Lgs. 58/98 ed in esecuzione della delibera dell'Assemblea del 3 aprile 2008, per gli anni 2008-2016.

STATO PATRIMONIALE

		Voci dell'attivo	31-dic-08	31-dic-07	Variazione
Sez. 1	10.	Cassa e disponibilità liquide	3.658	5.903	-2.245
Sez. 2	20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	216.288.452	0	216.288.452
Sez. 4	40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	148.591.688	247.564.892	-98.973.204
Sez. 5	50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.084.169	0	1.084.169
Sez. 6	60.	Crediti	195.656.484	163.685.547	31.970.937
		<i>a) per gestione di patrimoni</i>	121.880.717	124.962.740	-3.082.023
		<i>b) altri crediti</i>	73.775.767	38.722.807	35.052.960
Sez. 9	90.	Partecipazioni	26.151.074	9.947.109	16.203.965
Sez. 10	100.	Attività materiali	929.457	1.150.877	-221.420
Sez. 11	110.	Attività immateriali	510.221	594.864	-84.643
Sez. 12	120.	Attività fiscali	19.069.791	9.879.118	9.190.673
		<i>a) correnti</i>	8.361.702	0	8.361.702
		<i>b) anticipate</i>	10.708.089	9.879.118	828.971
Sez. 14	140.	Altre attività	27.595.128	2.558.255	25.036.873
		Totale dell'attivo	635.880.122	435.386.565	200.493.557
		Voci del passivo e del patrimonio netto	31-dic-08	31-dic-07	Variazione
Sez. 1	10.	Debiti	236.413.590	167.144.366	69.269.224
Sez. 7	70.	Passività fiscali	2.632.160	5.253.523	-2.621.363
		<i>a) correnti</i>	0	3.742.192	-3.742.192
		<i>b) differite</i>	2.632.160	1.511.331	1.120.829
Sez. 9	90.	Altre passività	47.983.522	51.683.105	-3.699.583
Sez. 10	100.	Trattamento di fine rapporto del personale	3.069.074	1.511.274	1.557.800
Sez. 11	110.	Fondi per rischi e oneri	15.000.000	13.362.150	1.637.850
		<i>b) altri fondi</i>	15.000.000	13.362.150	1.637.850
		Totale del passivo	305.098.346	238.954.418	66.143.928
Sez. 12	120.	Capitale	35.000.000	15.000.000	20.000.000
Sez. 12	160.	Riserve	161.774.969	65.310.704	96.464.265
Sez. 12	170.	Riserve da valutazione	2.026.374	3.361.474	-1.335.100
	180.	Utile (Perdita) d'esercizio	131.980.433	112.759.969	19.220.464
		Totale patrimonio netto	330.781.776	196.432.147	134.349.629
		Totale passivo e patrimonio netto	635.880.122	435.386.565	200.493.557

CONTO ECONOMICO

			31-dic-08	31-dic-07	Variazione
Sez. 1	10.	Commissioni attive	796.348.671	721.176.572	75.172.099
Sez. 1	20.	Commissioni passive	-615.051.039	-557.290.685	-57.760.354
		Commissioni nette	181.297.632	163.885.887	17.411.745
Sez. 2	30.	Dividendi e proventi assimilati	83.185.455	70.461.860	12.723.595
Sez. 3	40.	Interessi attivi e proventi assimilati	4.587.701	4.931.667	-343.966
Sez. 4	60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	5.826.570	0	5.826.570
Sez. 8	100.	Utile/perdita da cessione di			
		a) attività finanziarie disponibili per la vendita	4.099.259	93.246	4.006.013
		Margine di intermediazione	278.996.617	239.372.660	39.623.957
Sez. 10	120.	Spese amministrative:			
		a) spese per il personale	-39.840.162	-36.797.390	-3.042.772
		b) altre spese amministrative	-81.414.144	-47.827.472	-33.586.672
Sez. 11	130.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	-1.036.457	-632.119	-404.338
Sez. 12	140.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-346.894	-78.418	-268.476
Sez. 14	160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-648.855	-8.157.507	7.508.652
Sez. 15	170.	Altri oneri di gestione	-422.192	-772.248	350.056
Sez. 16	180.	Altri proventi di gestione	4.441.154	1.339.843	3.101.311
		Risultato della gestione operativa	159.729.067	146.447.349	13.281.718
Sez. 18	200.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-6.200	-3.520	-2.680
		Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	159.722.867	146.443.829	13.279.038
Sez. 19	210.	Imposte sul reddito dell'esercizio	-27.742.434	-33.683.860	5.941.426
		Utile (Perdita) d'esercizio	131.980.433	112.759.969	19.220.464

Milano, 26 febbraio 2009

Il Consiglio di Amministrazione

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale	Riserve		Riserve da valutazione	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto
		di utili	altre			
Patrimonio Netto al 31/12/2006	15.000.000	34.206.073	43.506.326	1.118.616	119.363.569	213.194.584
<i>Allocazione risultato esercizio precedente</i>						
- riserve		863.569			-863.569	0
- dividendi e altre destinazioni					-118.500.000	-118.500.000
<i>Variazioni dell'esercizio</i>						
<i>Variazioni di riserve</i>						
- cessione attività finanziarie disponibili per la vendita				193.173		193.173
- valutazione della attività finanziarie disponibili per la vendita				2.049.685		2.049.685
<i>Operazioni sul patrimonio netto</i>						
- altre variazioni			-13.265.264			-13.265.264
Utile al 31/12/2007					112.759.969	112.759.969
Patrimonio Netto al 31/12/2007	15.000.000	35.069.642	30.241.062	3.361.474	112.759.969	196.432.147
<i>Allocazione risultato esercizio precedente</i>						
- riserve		44.705	13.265.264		-13.309.969	0
- dividendi e altre destinazioni					-99.450.000	-99.450.000
<i>Variazioni dell'esercizio</i>						
<i>Operazioni sul patrimonio netto</i>						
- avanzo da scissione Eurizon Investimenti			95.107.953			95.107.953
- aumento gratuito capitale sociale	20.000.000		-20.000.000			0
- avanzo da fusione Intesa Distribution Service			7.613.501			7.613.501
<i>Operazioni "under common control"</i>						
- acquisizione ramo GP da Banca di Trento e Bolzano			-1.320.000			-1.320.000
- acquisizione ramo GP da CR Venezia			-26.400			-26.400
- acquisizione ramo GP da CR Padova e Rovigo			-42.000			-42.000
- dilution per scissione E Alternative in E AI			-520.897			-520.897
- adeguamento debito per acquisto ramo GP da Intesa sanpaolo			2.342.139			2.342.139
<i>Variazioni di riserve</i>						
- cessione attività finanziarie disponibili per la vendita				-3.160.336		-3.160.336
- valutazione della attività finanziarie disponibili per la vendita				1.825.236		1.825.236
Utile al 31/12/2008					131.980.433	131.980.433
Patrimonio Netto al 31/12/2008	35.000.000	35.114.347	126.660.622	2.026.374	131.980.432	330.781.775

Milano, 26 febbraio 2009

Il Consiglio di Amministrazione

RENDICONTO FINANZIARIO

METODO INDIRETTO	2008	2007
ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Liquidità generata/assorbita dalla gestione :	124.086.810	105.829.271
- Risultato d'esercizio	131.980.433	112.759.969
- Utile/perdita da cessione di attività finanziarie di negoziazione	-5.826.570	0
- Utile/perdita da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita	-4.099.259	93.246
- Rettifiche di valore nette su attività materiali	1.036.457	632.119
- Rettifiche di valore nette su attività immateriali	346.894	78.419
- Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	648.855	3.461.962
- Perdita da cessione investimenti	0	-3.520
- Imposte sul reddito non liquidate	0	-11.192.924
2. Liquidità generata dalla riduzione delle attività finanziarie:	388.617.025	347.852.161
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	233.249.811	0
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	135.220.659	152.326.859
- Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	57.829	0
- Crediti	17.403.980	194.493.869
- Attività fiscali differite	2.555.938	1.031.433
- Altre attività	128.808	0
3. Liquidità assorbita dall'incremento delle attività finanziarie:	-	-299.034.985
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-337.000.000	
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	-34.322.153	-297.981.700
- Crediti	-69.430	0
- Attività fiscali correnti	-8.326.417	0
- Altre attività	0	-1.053.285
4. Liquidità generata dall'incremento delle passività finanziarie:	1.032.817	921.834
- Debiti	0	505.821
- Passività fiscali differite	1.032.817	416.013
5. Liquidità assorbita dal rimborso/riacquisto delle passività finanziarie:	-38.098.543	-9.760.414
- utilizzi fondi per rischi ed oneri	-3.867.938	
- Passività fiscali correnti	-3.821.439	
- Altre passività (incluso Tfr)	-4.342.205	-9.760.414
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	95.920.109	145.807.867
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata dal decremento di:	175.248	7.207
- attività materiali	175.248	7.207
2. Liquidità assorbita dall'incremento di:	-1.766.271	-1.435.310
- partecipazioni	-599	0
- attività acquisite tramite ramo d'azienda/altre acquisizioni	-1.388.400	-763.529
- attività materiali	-142.342	-64.994
- attività immateriali	-234.930	-606.787
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	-1.591.023	-1.428.103
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
- Distribuzione dividendi	-99.450.000	-118.500.000
- Liquidità derivante da scissione incorporata	34.215.990	
- Liquidità derivante da fusione incorporata	5.809.974	
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di finanziamento	-59.424.036	-118.500.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL' ESERCIZIO (a)	34.905.050	25.879.764
Cassa e disponibilità liquide (inclusi c/c) all'inizio dell'esercizio (b)	35.344.190	9.464.426
Cassa e disponibilità liquide (inclusi c/c) alla chiusura dell'esercizio (a+b)	70.249.240	35.344.190

Legenda: (+) generata ; (-) assorbita

Milano, 26 febbraio 2009

Il Consiglio di Amministrazione

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

- A.1 Parte generale
Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali
Sezione 2 - Principi generali di redazione
Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio
Sezione 4 - Altri aspetti
- A.2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

- Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide*
Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione
Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita
Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino a scadenza
Sezione 6 - Crediti
Sezione 9 - Partecipazioni
Sezione 10 - Attività materiali
Sezione 11 - Attività immateriali
Sezione 12 - Attività fiscali
Sezione 14 - Altre attività

PASSIVO

- Sezione 1 - Debiti*
Sezione 7 - Passività fiscali
Sezione 9 - Altre passività
Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale
Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri
Sezione 12 - Patrimonio

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

- Sezione 1 - Commissioni*
Sezione 2 - Dividendi e proventi assimilati
Sezione 3 - Interessi
Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione
Sezione 8 - Utili (perdite) da cessione o riacquisto
Sezione 10 - Spese amministrative
Sezione 11 - Rettifiche di valore nette su attività materiali
Sezione 12 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali
Sezione 14 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri
Sezione 15 - Altri oneri di gestione
Sezione 16 - Altri proventi di gestione
Sezione 18 - Utili (perdite) da cessione di investimenti
Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

Sezione 2 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

2.1 Rischi finanziari

2.2 Rischi operativi

Sezione 3 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Sezione 4 - ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

Parte A - Politiche contabili

A.1 Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio viene redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB), così come omologati dalla Commissione Europea alla data di redazione del presente bilancio ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, applicabili nella fattispecie.

Si precisa che non si sono applicati lo IAS 14 "Informativa di settore" e lo IAS 33 "Utile per azione" in quanto previsti per le sole società quotate.

Si ricorda che la società è controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A. ed è inclusa nell'area di consolidamento della capogruppo che redige e pubblica il bilancio consolidato di gruppo in base ai principi contabili IAS/IFRS.

Pertanto, in accordo con il disposto previsto dal principio contabile IAS 27, la società ha redatto solo il bilancio individuale d'esercizio pur detenendo partecipazioni di controllo così come riportate nello specifico paragrafo.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio d'esercizio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- il principio della continuità aziendale: il bilancio è preparato nel presupposto della continuità operativa per il prossimo futuro.

Nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma.

La valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata facendo ricorso laddove necessario a stime basate su elementi attendibili e a tutte le informazioni disponibili alla data di redazione.

I dati dell'esercizio sono stati posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente procedendo ad opportuni adattamenti laddove esplicitato.

In particolare a seguito della valutazione di una migliore classificazione tra le spese amministrative delle spese inerenti i servizi informativi del mercato mobiliari e delle spese per i fondi comuni di investimento, si è provveduto a rendere adeguato e omogeneo il confronto dei dati relativi al 2007 riclassificando 9.988.512 Euro dalla voce "Altri oneri di gestione" alla voce "Altre spese amministrative". Inoltre alla luce della disposizione di Banca d'Italia n°900 del 2 gennaio 2009 avente per oggetto "Normativa in materia di bilanci bancari e finanziari" si è provveduto a riclassificare nei dati relativi al 2007 i compensi pagati ai sindaci per Euro 84.691 dalla voce "Altre spese amministrative" alla voce "Spese per il personale".

Gli schemi di bilancio e la nota informativa sono stati redatti in ossequio delle disposizioni del provvedimento della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006.

Il presente documento è stato infine opportunamente integrato con informazioni addizionali anche in forma tabellare, laddove necessario, per garantire una più completa e significativa comprensione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Successivamente alla data di riferimento del bilancio non sono intervenuti ulteriori eventi oltre a quelli sotto riportati che possano avere effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

In data 29 gennaio 2009 è stato stipulato l'atto di conferimento mediante il quale l'unico azionista Intesa Sanpaolo S.p.A. ha sottoscritto le n. 7.900.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, con sovrapprezzo pari a 45.530.000 Euro a liberazione del conferimento in natura avente ad oggetto la partecipazione nella società di diritto lussemburghese denominata CR Firenze Gestion Internationale S.A..

In data 27 novembre 2008 il consiglio di amministrazione di Eurizon Capital Sgr, nell'esercizio della propria attività di direzione e coordinamento delle società partecipate, ha autorizzato la controllata lussemburghese Eurizon Capital S.A. alla fusione per incorporazione di CR Firenze Gestion Internationale S.A. ed alla fusione per incorporazione di IDIS S.A.. Tali operazioni sono state deliberate dal Consiglio di amministrazione della controllata in data 25 febbraio 2009.

Sezione 4 - Altri aspetti

Non esistono ulteriori aspetti che necessitino di menzione particolare a parte quanto segue.

Aggregazione di imprese fra entità sotto controllo comune

I principi contabili IAS/IFRS non trattano le operazioni di aggregazione di imprese fra entità sotto controllo comune.

In assenza di un principio specifico di riferimento, si è fatto ricorso alle prassi contabili adottate da altri principi maggiormente convergenti ai principi IAS/IFRS (ad esempio i principi contabili americani) applicabili nella fattispecie, tenendo conto anche delle indicazioni fornite in merito dalla Capogruppo.

In particolare si è ritenuto di individuare nel metodo *della continuità dei valori* il metodo che appare maggiormente compatibile con i principi generali indicati dagli IAS/IFRS per la contabilizzazione delle operazioni di Business Combination fra entità sotto controllo comune.

Pertanto i valori riferibili alle operazioni fra entità del Gruppo bancario (acquisti rami aziendali, acquisti contratti, operazioni societarie, ecc) sono stati iscritti ai valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione registrando eventuali differenze di valore pagate/incassate in diretta contropartita del patrimonio netto, utilizzando un'apposita riserva definita "riserva per operazioni under common control".

A.2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio

Si illustrano qui di seguito per i principali aggregati patrimoniali ed economici, i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione adottati.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Sono classificate in questa categoria esclusivamente le quote di fondi comuni d'investimento mobiliare detenute con finalità di negoziazione, acquisite principalmente al fine di ottenere profitti nel breve periodo investendo la liquidità detenuta in via transitoria.

Le attività finanziarie di negoziazione sono inizialmente iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value, che corrisponde generalmente al corrispettivo pagato a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili. La valutazione successiva è effettuata in base all'evoluzione del fair value, per tale intendendosi in caso di quote di fondi comuni al valore della quota di fine periodo rappresentativo del valore di realizzo, con rilevazione delle variazioni in contropartita al conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio nel momento in cui la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie, inclusi gli strumenti finanziari e le partecipazioni non di controllo, non derivate e non diversamente classificate come crediti, attività detenute per la negoziazione o attività detenute sino a scadenza.

Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente esse sono valutate al fair value in contropartita ad una apposita riserva patrimoniale di valutazione fino a quando vengono dismesse.

Al momento della dismissione gli utili/le perdite cumulate in precedenza confluiscono a conto economico.

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene fatto riferimento alla relativa quotazione di mercato utilizzando il prezzo corrente offerto dall'acquirente (prezzo BID). Nel caso di titoli di debito il valore di bilancio include anche gli interessi attivi in corso di maturazione. Per le quote detenute in fondi comuni di investimento aperti e speculativi per la determinazione del fair value si fa riferimento all'ultimo valore quota disponibile rappresentativo del valore di realizzo.

Le partecipazioni non di controllo incluse tra le attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritte in bilancio al costo, rettificato nei casi in cui venissero accertate perdite per riduzione di valore.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore (impairment test) viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di elementi che evidenzino la presenza di significative o prolungate perdite di valore, intendendo come tali le riduzioni di valore superiori al 20% o per più di sei mesi, e tenuto conto di ogni elemento utile alla valutazione. Le eventuali rettifiche conseguenti trovano contropartita nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore vengono effettuate riprese di valore con imputazione rispettivamente a conto economico se titoli di debito o a patrimonio netto se titoli di capitale.

Gli effetti delle operazioni di negoziazione titoli sono rilevati alla data di regolamento delle stesse.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Sono classificate in questa categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e con scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza. Più in particolare la voce include esclusivamente le obbligazioni emesse da Intesa Sanpaolo - serie speciale - a fronte dei mutui concessi in passato ai dipendenti, in quanto non è previsto alcun smobilizzo fatto salvo l'eventuale rimborso anticipato del mutuo ad esse correlato.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al fair value, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore (impairment test) viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, e comunque quando se ne ravvisano i presupposti, ed eventuali rettifiche conseguenti trovano contropartita nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio nel momento in cui la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse.

Crediti

I crediti comprendono le attività finanziarie non derivate, e non quotate in un mercato attivo, con pagamenti fissi o determinabili, inclusi i crediti commerciali e i depositi presso banche.

Alla data di prima iscrizione i crediti sono rilevati al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo erogato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

I crediti sono successivamente valutati al costo ammortizzato avuto presente che i flussi finanziari relativi ai crediti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.

I crediti vengono cancellati dalle attività in bilancio allorquando avviene il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.

Il valore di bilancio dei crediti viene assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore che potrebbero conseguentemente determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo.

Partecipazioni

La società detiene partecipazioni di controllo nelle seguenti società incluse nell'area di consolidamento della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. che redige il bilancio consolidato di gruppo:

- Eurizon Alternative Investments SGR S.p.A. (Italia), società posseduta al 100%
- Eurizon Capital S.A. (Lussemburgo), società posseduta al 100%
- Eurizon A.I. SGR S.p.A. (Italia), società posseduta al 90%
- Epsilon Associati SGR S.p.A. (Italia), società posseduta al 93,75%
- Intesa Distribution International Services S.A. (Lussemburgo), società posseduta al 100%

Si precisa che vengono considerate controllate le partecipazioni nelle quali la società detiene il potere di determinare le scelte amministrative, finanziarie e gestionali ed in cui possiede, di norma, più della metà dei diritti di voto.

Le partecipazioni in società controllate sono iscritte in bilancio al costo, rettificato nei casi in cui venissero accertate perdite per riduzione di valore.

Nel caso di partecipazioni iscritte ad un valore superiore al Patrimonio Netto di competenza, il processo d'impairment è condotto attraverso la stima del valore recuperabile delle unità generatrici di ricavi rappresentate dall'entità giuridica cui sono associate le suddette differenze. Il processo d'impairment prevede la determinazione del valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso.

Attività materiali e immateriali

Le attività materiali sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato. Comprendono gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella fornitura di servizi o per scopi amministrativi e che si ritiene di usare per più di un periodo.

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale. Esse comprendono il software sviluppato internamente e quello acquistato da terzi.

Le attività materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti accumulati e, ove esistente, di qualsiasi perdita per riduzione di valore.

Le attività materiali ed immateriali sono sistematicamente ammortizzate, a partire dal mese in cui se ne inizia l'utilizzo, lungo la loro vita utile adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti ad eccezione del patrimonio artistico in quanto la vita utile di un'opera d'arte non può essere stimata ed il suo valore è normalmente destinato ad aumentare nel tempo.

Un'immobilizzazione è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Imposte correnti e differite

Le imposte sul reddito, determinate in conformità alla vigente normativa nazionale, vengono contabilizzate in base al criterio della competenza economica e pertanto rappresentano il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Le attività e passività fiscali correnti accolgono il saldo netto tra le passività calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio e le attività rappresentate dagli acconti, dalle ritenute subite e dagli altri crediti d'imposta.

Le attività e passività fiscali differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore contabile attribuito ad un'attività o ad una passività ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Qualora la componente da cui origina la differenza abbia interessato il conto economico la contropartita della fiscalità differita è la voce imposte sul reddito, mentre se la componente ha interessato direttamente il patrimonio netto anche la contropartita dell'effetto fiscale differito interessa direttamente il patrimonio netto.

Le attività per imposte correnti e anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata o della Capogruppo, per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

Coerentemente con quanto previsto dal provvedimento della Banca d'Italia le imposte differite attive e passive vengono esposte separatamente tenendo conto delle compensazioni prevedibili.

Debiti

I debiti includono le passività finanziarie derivanti dai rapporti commerciali ed eventualmente dagli scoperti di conto corrente.

Alla data di prima iscrizione i debiti sono rilevati al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo ricevuto, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

I debiti sono successivamente valutati al costo ammortizzato avuto presente che i flussi finanziari relativi ai debiti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

Trattamento di fine rapporto

A seguito della riforma del trattamento di fine rapporto ex legge 296/06 il fondo maturato sino al 31 dicembre 2006 è definito come un piano a benefici definiti, mentre le quote maturate dal 1 gennaio 2007 sono assimilabili a piani a contribuzione definita.

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale per la parte derivante dai piani a benefici definiti è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa.

La determinazione del valore attuariale degli impegni è effettuata da un perito esterno in base al metodo della proiezione unitaria del credito (Projected Unit Credit Method) che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

Nella voce di conto economico relativa alle spese del personale confluiscono gli utili e le perdite attuariali rilevate nell'esercizio.

La parte derivante dai piani a contribuzione definita è rilevata a conto economico in base alla competenza.

Il costo maturato nell'anno è iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale.

Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi e oneri sono passività di ammontare o scadenza incerti, che sono rilevate in bilancio se:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) alla data di bilancio per effetto di un evento passato;
- è probabile l'esborso di risorse finanziarie per l'adempimento dell'obbligazione;
- è possibile effettuare una stima attendibile del probabile esborso futuro.

Le passività accantonate sono determinate in base alla miglior stima corrente dell'onere previsto per l'esborso finanziario dell'obbligazione ad ogni data di bilancio.

Qualora il differimento temporale dell'onere stimato assuma rilevanza, l'importo dell'accantonamento viene adeguato per riflettere il valore attuale dello stesso alla data di esborso e il relativo incremento è rilevato come interesse passivo.

Il valore attuale viene calcolato utilizzando opportuni tassi di attualizzazione per riflettere il valore del denaro ed i rischi specifici di ciascuna passività.

Quando diventa improbabile che sia necessario l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione, l'accantonamento viene stornato.

La voce "altri fondi" comprende gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive, gli esborsi stimati a fronte di reclami della clientela, altri esborsi stimati a fronte di contenziosi con dipendenti e/o ex dipendenti e le probabili erogazioni di premi discrezionali e indennità varie a dipendenti.

Rilevazione dei costi e dei ricavi

I ricavi (incluse le commissioni) per la prestazione di servizi sono rilevati in bilancio al fair value del corrispettivo ricevuto/erogato e sono contabilizzati nel periodo in cui i servizi sono stati prestati.

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati al fair value del corrispettivo ricevuto nel caso in cui siano stati trasferiti all'acquirente i rischi e benefici connessi alla proprietà.

I dividendi sono rilevati nel momento in cui diventa certo il diritto a riceverli ossia nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Gli interessi e i proventi ed oneri assimilati sono rilevati per competenza applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I costi sono rilevati in conto economico secondo competenza economica nel periodo in cui sono contabilizzati i relativi ricavi. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente a conto economico.

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

La voce include esclusivamente la giacenza della piccola cassa contanti.

Come richiesto dal provvedimento della Banca d'Italia le altre disponibilità liquide, pari a Euro 70.245.582 e depositate in c/c liberi, sono esposte in bilancio alla Voce 60 - Crediti cui si rimanda.

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione

2.1 Attività finanziarie diverse dagli strumenti finanziari derivati

Voci/Valori per tipologia	31/12/2008		31/12/2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
3. Quote di O.I.C.R.		216.288.452		0
Totale	0	216.288.452	0	0

Gli OICR iscritti in bilancio sono rappresentati esclusivamente dalle quote dei fondi comuni di investimento mobiliari aperti istituiti e gestiti dalla società stessa così come sotto dettagliati:

Descrizione	n° quote	Val. quota al 31/12/08	Fair value al 31/12/08
Eurizon Focus Tesoreria Euro B	28.708.315,903	7,534	216.288.452
Totale al 31/12/08			216.288.452

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori per emittente	31/12/2008		31/12/2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
3. Quote di O.I.C.R.		216.288.452		0
Totale	0	216.288.452	0	0

2.3 “Attività finanziarie detenute per la negoziazione”: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Quote di O.I.C.R.
A. Esistenze iniziali	0
B. Aumenti	
B1. Acquisti	337.000.000
B2. Variazioni positive di FV	2.833.711
B5. Altre variazioni	107.733.221
C. Diminuzioni	
C1. Vendite	-231.278.480
D. Rimanenze finali	216.288.452

Il valore indicato al punto “B5. Altre variazioni” si riferisce all’importo acquisito in sede di scissione parziale da Eurizon Investimenti SGR S.p.A.

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

La voce comprende principalmente strumenti finanziari considerati disponibili per la vendita in quanto rappresentano l’investimento di parte della disponibilità temporanea di liquidità.

Come illustrato nella presente nota parte A.2 i titoli di stato e le quote di OICR sono valutati a fair value (valore equo) mentre le partecipazioni non di controllo sono valutate al costo.

4.1 Composizione della voce 40 “Attività finanziarie disponibili per la vendita”

Voci/Valori per tipologia	31/12/2008		31/12/2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
2. Titoli di capitale		10.000		
3. Quote di O.I.C.R.	0	148.568.777	0	247.551.981
5. Altre attività	0	12.911	0	12.911
Totale	0	148.591.688	0	247.564.892
		148.591.688		247.564.892

I titoli di capitale si riferiscono a n° 39.994 azioni di sottoscrizione, del valore nominale di Euro 1, dell’investment company a capitale variabile di diritto irlandese NextTracker Plc, autorizzata ad operare come ETF (Exchange Traded Funds), iscritte al valore d’acquisto pari ad Euro 10.000. Considerata la peculiare natura delle suddette azioni (non danno diritto di voto né a dividendi) non è rilevabile un valore di mercato, ma si ritiene che il valore iscritto in bilancio sia comunque espressione del valore reale. I titoli sono stati integralmente acquisiti in sede di scissione parziale da Eurizon Investimenti SGR S.p.A.

Il valore di bilancio delle quote di OICR rappresenta le quote del fondo Liquidità B e del fondo Focus Rendimento Assoluto 5 anni gestiti dalla società stessa come sotto dettagliato; le quote della Sicav di diritto lussemburghese ‘Intesa Euroglobal Sicav’, acquisite quest’ultime in sede di scissione parziale da Eurizon Investimenti SGR S.p.A. e le quote del fondo World Express Funds II - Global Emerging Market Absolute Return.

Il valore di bilancio degli OICR è così dettagliabile:

Descrizione	n° quote	Val. quota al 31/12/08	Fair value al 31/12/08
Eurizon Liquidità B	17.602.572,992	7,322	128.886.039
Eurizon Focus Rendimento Assoluto 5 anni	4.054.327,995	4,768	19.331.036
World Express Funds II - GEMAR	17.877,498	17,430	311.605
Intesa Euroglobal Sicav	35	1.145,620	40.097
Totale al 31/12/08			148.568.777

Le quote dei fondi comuni detenute non rappresentano percentuali di possesso rilevanti a parte il fondo Eurizon Focus Rendimento Assoluto 5 anni di cui si possiede il 72,99%.

Infine le altre attività si riferiscono alla partecipazione non di controllo, pari al 5%, nel Consorzio Studi e Ricerche Fiscali.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per emittenti

Voci/Valori per emittente	31/12/2008		31/12/2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
2. Titoli di capitale b) Enti finanziari	0	10.000 10.000	0	0
3. Quote di O.I.C.R.		148.568.777		247.551.981
5. Altre attività d) Altri emittenti	0	12.911 12.911	0	12.911 12.911
Totale	0	148.591.688	0	247.564.892
		148.591.688		247.564.892

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Si riporta la movimentazione annua del valore di bilancio:

Variazioni/Tipologie	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Altre attività	Totale
A. Esistenze iniziali	0	247.551.981	12.911	247.564.892
B. Aumenti				
B1. Acquisti		34.322.153		34.322.153
B2. Variazioni positive di FV		2.780.652		2.780.652
B5. Altre variazioni	10.000	40.768		50.768
C. Diminuzioni				
C1. Vendite		-135.446.594		-135.446.594
C3. Variazioni negative di FV		-680.183		-680.183
D. Rimanenze finali	10.000	148.568.777	12.911	148.591.688

I valori indicati al punto “B5. Altre variazioni” si riferiscono agli importi acquisiti in sede di scissione parziale da Eurizon Investimenti SGR S.p.A.

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

5.1 Composizione della voce 50 “Attività finanziarie detenute sino alla scadenza”

Voci/Valori per tipologia	31/12/2008		31/12/2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito <i>di cui Titoli di Stato</i>	0 <i>0</i>	1.084.169 <i>0</i>	0 <i>0</i>	0 <i>0</i>
Totale	0	1.084.169	0	0
		1.084.169	0	

I titoli di debito sono relativi a obbligazioni Intesa Sanpaolo - serie speciale, i titoli sono stati integralmente acquisiti in sede di scissione parziale da Eurizon Investimenti SGR S.p.A.

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione per emittenti

Voci/Valori per emittente	31/12/2008		31/12/2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito b) Banche	0	1.084.169 1.084.169	0	0
		1.084.169	0	

5.3 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni del periodo

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	
		<i>Titoli di Stato</i>
A. Esistenze iniziali	0	<i>0</i>
B. Aumenti B5. Altre variazioni	1.136.698	<i>0</i>
C. Diminuzioni C6. Altre variazioni	-52.529	
D. Rimanenze finali	1.084.169	0

Le altre variazioni del punto C6 si riferiscono ai rimborsi registrati a seguito delle correlate diminuzioni dei mutui sottostanti.

Tenuto conto che le citate obbligazioni non sono quotate, si è determinato il presumibile valore di realizzo, pari ad Euro 813,9 mila, attualizzando i flussi di cassa attraverso la curva di rendimento dei titoli emessi da Intesa Sanpaolo S.p.A. per scadenze omogenee.

Peraltro poiché non si sono rilevati i presupposti per procedere ad una effettiva riduzione di valore non si è proceduto ad una rettifica dello stesso.

Sezione 6 - Crediti - Voce 60

Si riportano di seguito i dettagli della voce crediti in cui sono confluiti:

- i crediti relativi a commissioni per la gestione di patrimoni, incassati quasi integralmente nel mese di gennaio 2009;
- la liquidità disponibile a vista depositata in conto corrente.

6.1 Dettaglio della voce 60 "Crediti"

CREDITI	31/12/2008	31/12/2007
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni		
1.1 gestione di OICR	46.505.424	41.340.536
1.2 gestione individuale	75.048.949	83.622.204
1.3 gestione fondi pensione	326.344	0
2. Crediti per altri servizi		
2.1 consulenze a terzi	1.488.158	1.443.377
2.2 funzioni aziendali in outsourcing	558.644	252.749
2.3 altri servizi	116.000	22.434
3. Altri crediti		
3.1 recuperi spese del personale distaccato	849.647	1.486.997
3.3 depositi e conti correnti	70.245.582	35.338.287
3.4 altri crediti	517.736	178.963
Totale	195.656.484	163.685.547
Fair value	195.656.484	163.685.547

Nella voce 3.3 "depositi e conti correnti" è compreso un conto corrente in dollari USA il cui controvalore a fine anno è pari a Euro 2.158.576.

6.2 "Crediti": composizione per controparte

CREDITI PER CONTROPARTE	BANCHE		ENTI FINANZIARI		CLIENTELA		ALTRI SOGGETTI		TOTALE
		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo	
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni									
1.1 gestione di OICR			315.452		45.461.368		728.604		46.505.424
1.2 gestione individuale	40.190	10	223.358	1.117	73.316.384		1.469.017	1.469.017	75.048.949
1.3 gestione fondi pensione							326.344	326.344	326.344
2. Crediti per altri servizi									
2.1 consulenze a terzi	13.500		1.034.874	1.034.873			439.784	232.477	1.488.158
2.2 funzioni aziendali ricevute in outsourcing			558.644	558.644					558.644
2.3 altri servizi			116.000	116.000					116.000
3. Altri crediti									
3.1 recuperi spese del personale distaccato	155.183	149.487	592.851	592.851			101.613	101.223	849.647
3.3 depositi e conti correnti	70.245.582	69.829.585							70.245.582
3.4 altri crediti	441.282	441.282	74.483	74.483	1.971				517.736
Totale 31/12/08	70.895.737	70.420.364	2.915.662	2.377.968	118.779.723	0	3.065.362	2.129.061	195.656.484
Totale 31/12/07	35.945.125	35.778.096	2.626.115	2.603.681	124.087.474	1.619.272	1.026.833	666.849	163.685.547

Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90

9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

L'importo si riferisce a società integralmente controllate come dalla seguente tabella:

DENOMINAZIONE IMPRESE	VALORE AL	Quota %	Disponibilità voti %	SEDE LEGALE	Totale	Totale	Importo del patrimonio netto (€/000)	Risultato dell'ultimo periodo (€/000)	Quotazione (Si/No)
	31/12/2008				attivo (€/000)	ricavi (€/000)			
A. Imprese controllate in via esclusiva									
EURIZON ALTERNATIVE INV.SGR S.p.A.	1.145.339	100%	100%	Milano	1.471	5.952	1.243	97	No
EURIZON CAPITAL S.A. (*)	3.592.900	100%	100%	Lussemburgo	108.300	226.023	56.403	86.275	No
EURIZON AI SGR S.p.A.	9.871.172	90%	90%	Milano	26.908	25.289	17.436	4.468	No
EPSILON SGR S.p.A.	9.737.104	93,75%	93,75%	Milano	22.329	21.917	13.726	6.318	No
INTESA DISTRIBUTION INTERNATIONAL SERVICES S.A. (*)	1.804.559	100%	100%	Lussemburgo	17.882	10.407	16.540	3.386	No
TOTALE PARTECIPAZIONI	26.151.074				176.890	289.588	105.348	100.545	

(*) risultato di esercizio secondo i principi contabili lussemburghesi

Si precisa che i dati patrimoniali ed economici indicati fanno riferimento alle risultanze del bilancio al 31 dicembre 2008 in corso di approvazione (in particolare l'importo di patrimonio netto include il risultato d'esercizio al netto degli acconti distribuiti).

9.2 Partecipazioni: variazioni annue

	31/12/2008	31/12/2007
A. ESISTENZE INIZIALI	9.947.109	9.947.109
B. AUMENTI	16.724.363	0
B1. Acquisti	600	
B4. Altre variazioni in aumento	16.724.263	0
C. DIMINUZIONI	-520.898	0
C3. Altre variazioni in diminuzione	-520.898	
D. RIMANENZE FINALI	26.151.074	9.947.109

Le Altre variazioni in aumento evidenziano il valore delle partecipazioni incluse nel compendio patrimoniale di scissione da Eurizon Investimenti (Eurizon Al Sgr Spa e Epsilon Sgr Spa) e il valore della partecipazione rinveniente dall'incorporazione per fusione della Intesa Distribution Services.

La diminuzione pari a Euro 520.898 evidenziata al punto C.3 rappresenta l'effetto della "dilution" conseguente all'operazione di scissione parziale di Eurizon Alternative in Eurizon A.I avvenuta il 1 luglio 2008 ed alla diversa percentuale di possesso detenuta da Eurizon Capital nelle due partecipate. Trattandosi comunque di operazione tra soggetti posti sotto controllo comune, tale variazione ha trovato contropartita nelle altre riserve di patrimonio netto ed in particolare nella riserva under common control.

Le operazioni di acquisto infine fanno riferimento agli atti di acquisto stipulati in data 30 dicembre da parte di Eurizon Capital di:

- n° 1 azione di Eurizon Capital S.A. ancora di proprietà di Sanpaolo Bank S.A., a seguito dell'acquisto la proprietà della società risulta essere del 100%;

- n°20 azioni di Intesa Distribution International Services S.A. ancora di proprietà di Société Européenne de Banque S.A., a seguito dell'acquisto la proprietà della società risulta essere del 100%.

Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Sono iscritte al costo e non sono gravate da garanzie a favore di terzi.

Attività materiali	31/12/2008		31/12/2007	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. di proprietà				
a) Impianti	395.254		786.943	
b) Macchinari e attrezzature	18.191		29.306	
c) Macchine ufficio elettroniche	26.529		2.799	
d) Mobili	369.090		204.843	
e) Arredi	29.450		36.043	
f) Beni artistici	90.943		90.943	
TOTALE	929.457	0	1.150.877	0

In dettaglio il valore netto di bilancio deriva dai seguenti valori lordi iscritti al netto degli ammortamenti accumulati:

	31/12/2008			31/12/2007		
	Costo iscritto	Ammortamenti accumulati	Valore di bilancio	Costo iscritto	Ammortamenti accumulati	Valore di bilancio
Immobilizzazioni materiali	4.467.531	3.538.074	929.457	3.605.925	2.455.048	1.150.877
- Impianti	2.102.748	1.707.495	395.254	2.380.537	1.593.595	786.943
- Macchinari e Attrezzature	114.055	95.864	18.191	116.500	87.194	29.306
- Macchine Ufficio elettroniche	1.232.389	1.205.859	26.529	37.477	34.677	2.799
- Mobili	843.294	474.204	369.090	865.453	660.610	204.843
- Arredi	84.102	54.652	29.450	115.015	78.972	36.043
- Beni artistici	90.943	0	90.943	90.943	0	90.943

10.2 Attività materiali: variazioni annue

Attività materiali	Impianti	Macchinari e attrezzature	Macchine ufficio elettroniche	Mobili	Arredi	Beni Artistici	Automezzi	TOTALE
A. Esistenze iniziali	786.943	29.306	2.799	204.843	36.043	90.943	0	1.150.877
B. Aumenti								
B.1 Acquisti	63.534	2.955	28.558	37.140	0	0	10.155	142.342
B.4 Altre variazioni	267.053	0	255.761	291.164	33.964	0	0	847.942
C. Diminuzioni								
C.1 Vendite	0	0	-164.895	-197	0	0	-10.155	-175.247
C.2 Ammortamenti	-312.307	-12.117	-95.694	-124.591	-20.470	0	0	-565.179
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a: b) conto economico	-409.969	-1.953	0	-39.269	-20.087	0	0	-471.278
D. Rimanenze finali	395.254	18.191	26.529	369.090	29.450	90.943	0	929.457

Le altre variazioni di cui al punto B.4 rappresentano i valori residui dei beni materiali acquisiti in sede di scissione parziale da Eurizon Investimenti SGR S.p.A.

Le rettifiche di valore di cui al punto C.3 rappresentano la svalutazione dei beni dismessi al momento della cessazione della sede di via Visconti di Modrone e la rottamazione di cespiti in disuso.

Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

Attività immateriali	31/12/2008		31/12/2007	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
B. Altre attività immateriali				
B.1 generate internamente	413.591		507.182	
B.2 altre	96.630		87.682	
TOTALE	510.221	0	594.864	0

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

Attività immateriali	Licenze d'uso per software di terzi	Software di proprietà	TOTALE
A. Esistenze iniziali	87.682	507.182	594.864
B. Aumenti			
B.1 Acquisti	42.930	192.000	234.930
B.4 Altre variazioni	27.321		27.321
C. Diminuzioni			
C.2 Rettifiche di valore - ammortamenti	-61.303	-285.591	-346.894
D. Rimanenze finali	96.630	413.591	510.221

Le altre variazioni di cui al punto B.4 rappresentano gli importi acquisiti in sede di scissione parziale da Eurizon Investimenti SGR S.p.A.

Sezione 12 - Attività fiscali - Voce 120

12.1 Composizione delle voci 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	31/12/2008		31/12/2007	
Crediti verso consolidante per acconti IRES versati	25.420.128		0	
Crediti per ritenute subite	1.249.799		0	
Crediti 15% su oicr	1.131.158		0	
meno: Debiti per IRES relativa all'esercizio	-20.540.498		0	
Crediti per acconti IRAP versati	5.960.611		0	
meno: Debiti per IRAP relativa all'esercizio	-4.859.496		0	
Totale attività fiscali correnti		8.361.702		0
Imposte anticipate per IRES	10.253.049		9.332.360	
Imposte anticipate per IRAP	455.040		546.758	
Totale attività fiscali anticipate		10.708.089		9.879.118
Totale attività fiscali		19.069.791		9.879.118

Le attività fiscali anticipate risultano riconducibili principalmente alle differenze temporanee attribuite al valore residuo fiscale degli avviamenti nel tempo registrati, oggi integralmente ammortizzati a livello civilistico, per complessivi Euro 2.924.924, agli oneri discrezionali per il personale dipendente, stimati ma non ancora erogati, per Euro 2.466.657 alle consistenze tassate dei fondi rischi ed oneri costituiti a fronte di futuri costi deducibili per 4.125.000 ed ad altre partite minori, di competenza dell'esercizio ma di deducibilità futura.

Le aliquote utilizzate nel conteggiare gli effetti fiscali anticipati sono quelle applicabili nei prossimi esercizi in base alla normativa vigente, ossia il 27,5 % per l'IRES e il 4,82 % per l'IRAP.

L'iscrizione delle attività fiscali anticipate ha trovato contropartita come segue:

	31/12/2008	31/12/2007
contropartita a conto economico	6.035.162	7.217.658
contropartita a patrimonio netto (riserve di valutazione)	4.672.927	2.661.460
Totale attività fiscali anticipate	10.708.089	9.879.118

Le attività fiscali anticipate che avranno rilevanza fiscale prevista nei prossimi dodici mesi sono pari a Euro 3.206.980.

12.2 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

Imposte anticipate	31/12/2008	31/12/2007
1. Esistenze iniziali	7.217.658	6.993.032
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
c) riprese di valore	2.009.782	4.279.290
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	471	0
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri a imposte correnti	-3.192.749	-3.668.421
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	0	-386.243
4. Importo finale	6.035.162	7.217.658

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

Imposte anticipate	31/12/2008	31/12/2007
1. Esistenze iniziali	2.661.460	4.193.611
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
c) riprese di valore	3.116.282	347.124
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri a imposte correnti	-1.104.815	-1.443.012
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	0	-436.263
4. Importo finale	4.672.927	2.661.460

Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

Le altre attività si riferiscono a:

	31/12/2008	31/12/2007
Commissioni passive pluriennali	13.775.341	0
Fondi hedge per sottoscrizione quote	10.000.000	0
Crediti vs. soc. collegate	1.695.935	6.810
Ratei e risconti attivi	903.407	849.779
Crediti verso l' Erario	844.763	1.052.949
Crediti vs. fornitori	145.578	452.424
Cauzioni	95.001	98.374
Depositi postali	45.486	38.510
Crediti vs. Enti previdenziali	42.292	54.493
Crediti vs. dipendenti	17.183	3.203
Altre attività	30.142	1.713
	27.595.128	2.558.255

Le commissioni passive pluriennali, integralmente acquisite in sede di scissione parziale da Eurizon Investimenti, si riferiscono al valore residuo delle commissioni riconosciute dalla stessa ai collocatori dei fondi della famiglia 'Intesa Garanzia Attiva' collocati nel 2006 e 2007.

Queste commissioni sono state determinate sulla base della raccolta netta registrata nel periodo di offerta. Tali commissioni risultano pertanto temporalmente anticipate rispetto ai ricavi attesi che verranno generati nel periodo di efficacia della garanzia e pertanto sono ripartite lungo tale periodo, che termina negli anni 2011 e 2012, nel rispetto del principio della correlazione tra costi e ricavi.

Per i soli fondi 'Intesa Garanzia Attiva', il cui collocamento è avvenuto nel 2007, il Regolamento dei fondi prevede l'applicazione, in capo al sottoscrittore, di una 'commissione di rimborso', decrescente con il trascorrere del periodo della garanzia. Pertanto le commissioni di distribuzione iscritte tra le 'altre attività' sono state conseguentemente ridotte anche a fronte dei proventi incassati per effetto dei rimborsi.

Al 31 dicembre 2008 la Società ha provveduto a verificare il persistere delle condizioni per l'iscrizione di tali costi a fronte dei benefici futuri attesi sulle masse in gestione raccolte per i suddetti fondi comuni. A fronte di tale verifica, tenuto anche conto dell'andamento sensibilmente decrescente dei patrimoni gestiti e quindi dei minori ricavi futuri attesi, si è provveduto a spendere Euro 8.972.623 nel rispetto del citato principio della correlazione tra costi e ricavi.

Il valore dei fondi hedge sottoscritti si riferisce alla domanda di sottoscrizione di quote del fondo di investimento mobiliare aperto speculativo Delta Diversified Fund, istituito e gestito dalla controllata Eurizon A.I., presentata il 18 dicembre 2008 e regolata in data 2 gennaio 2009 per n°22,943712 al valore unitario quota di Euro 435.849,263.

I crediti verso società collegate sono relativi a crediti verso Capogruppo per il risarcimento di oneri sostenuti o ricavi non incassati dalla Società rivenienti dal non corretto operato della Capogruppo stessa in qualità di outsourcer.

I ratei e risconti attivi includono ratei attivi per interessi su depositi cauzionali e risconti attivi per costi di competenza del futuro esercizio.

I crediti verso l'Erario riguardano imposte indirette e bollo virtuale.

I crediti verso fornitori includono i crediti per anticipi e le note credito da ricevere.

PASSIVO

Sezione 1 - Debiti - Voce 10

Si riportano di seguito i dettagli della voce debiti in cui sono confluiti:

- le commissioni da riconoscere alle reti di vendita,
- le retrocessioni da corrispondere agli investitori istituzionali,
- gli altri debiti verso fornitori per prestazioni ricevute, per servizi di outsourcing ottenuti e per oneri relativi a personale distaccato.

I saldi debitori sono tutti costituiti da passività con vita residua inferiore a sei mesi a parte la quota di debito verso Intesa Sanpaolo per l'acquisto del ramo d'azienda relativo alle gestioni patrimoniali, impegno che ha scadenza 31 dicembre 2010 a fronte del quale verranno inoltre corrisposti gli interessi previsti contrattualmente.

Tale quota risulta iscritta al 31 dicembre per Euro 5.793.154. Si precisa che il debito originario è stato ridotto, in applicazione di quanto previsto dal contratto di acquisto, di Euro 2.342.139, valore che ha trovato contropartita nella Riserva su operazioni Under Common Control in quanto relativo ad un'operazione originariamente posta in essere tra entità sottoposte a comune controllo.

1.1 Dettaglio della voce "Debiti"

DEBITI	31/12/2008	31/12/2007
1. Debiti verso reti di vendita		
1.1 per attività di collocamento OICR	131.607.971	98.376.489
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali	36.452.466	38.163.244
2. Debiti per attività di gestione		
2.1 per gestioni proprie	3.159.849	777.733
2.2 per gestioni ricevute in delega	13.284.177	217.490
2.3 per altro	19.563	81.717
3. Debiti per altri servizi		
3.1 consulenze	5.433.417	2.401.350
3.2 funzioni aziendali in outsourcing	30.969.633	8.369.241
3.3 altri servizi	164.829	2.296.419
4. Altri debiti		
4.1 per personale distaccato	5.668.721	2.630.683
4.3 altri debiti	9.652.964	13.830.000
Totale	236.413.590	167.144.366
Fair value	236.413.590	167.144.366

1.2 Debiti: composizione per controparte

DEBITI	BANCHE		ENTI FINANZIARI		ALTRI SOGGETTI		TOTALE
		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo	
1. Debiti verso reti di vendita							
1.1 per attività di collocamento OICR	130.769.414	110.507.720	838.557	758.128			131.607.971
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali	34.548.003	34.068.934	1.904.463	1.904.436			36.452.466
2. Debiti per attività di gestione							
2.1 per gestioni proprie					3.159.849	57.320	3.159.849
2.2 per gestioni ricevute in delega			13.284.177	2.230.065			13.284.177
2.3 per altro	19.563						19.563
3. Debiti per altri servizi							
3.1 consulenze	289.856	289.856	26.039	26.039	5.117.522		5.433.417
3.2 funzioni aziendali in outsourcing	30.705.179	30.705.179			264.454		30.969.633
3.3 altri servizi					164.829		164.829
4. Altri debiti							
4.1 per personale distaccato	5.216.483	5.216.483	103.267	100.747	348.971	41.506	5.668.721
4.3 altri debiti	6.081.534	6.081.534			3.571.430		9.652.964
Totale 31/12/08	207.630.032	186.869.706	16.156.503	5.019.415	12.627.055	98.826	236.413.590
Totale 31/12/2007	150.904.493	150.018.834	2.559.492	2.308.976	13.680.381	8.427.642	167.144.366

Sezione 7 - Passività fiscali - Voce 70

7.1 Composizione delle voci 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

	31/12/2008		31/12/2007	
Debiti per IRES	0		27.286.202	
meno: Crediti verso consolidante per acconti versati	0		-23.967.722	
meno: Crediti per ritenute subite	0		-228.412	
meno: Crediti 15% su oicr	0		-28.956	
meno: Crediti per rettifiche da consolidato	0		-977.625	
Debiti per IRAP relativa all'esercizio	0		6.051.677	
meno: Crediti per acconti versati	0		-4.392.972	
Totale passività fiscali correnti		0		3.742.192
Imposte differite per IRES	2.627.778		1.491.448	
Imposte differite per IRAP	4.382		19.883	
Totale passività fiscali differite		2.632.160		1.511.331
Totale passività fiscali		2.632.160		5.253.523

Le passività fiscali differite risultano riconducibili principalmente alla valutazione, non rilevante fiscalmente, delle attività finanziarie detenute per la negoziazione e disponibili per la vendita

per complessivi Euro 2.404.605, agli effetti fiscali della valutazione attuariale della passività per trattamento di fine rapporto per Euro 198.164 e ad altre partite minori per Euro 29.391.

Le aliquote utilizzate nel conteggiare gli effetti fiscali differiti sono quelle applicabili nei prossimi esercizi in base alla normativa vigente, ossia il 27,5 % per l'IRES e il 4,82 % per l'IRAP.

L'iscrizione delle passività fiscali differite ha trovato contropartita come segue:

	31/12/2008	31/12/2007
contropartita a conto economico	1.090.725	177.778
contropartita a patrimonio netto (riserve di valutazione)	1.541.435	1.333.553
Totale passività fiscali differite	2.632.160	1.511.331

Non vi sono passività fiscali differite che avranno rilevanza fiscale prevista nei prossimi dodici mesi.

7.2 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

Imposte differite	31/12/2008	31/12/2007
1. Esistenze iniziali	177.778	378.551
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
c) altre	1.038.993	19.175
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	11	0
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri a imposte correnti	-126.057	-199.148
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	0	-20.800
4. Importo finale	1.090.725	177.778

7.3 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

Imposte differite	31/12/2008	31/12/2007
1. Esistenze iniziali	1.333.553	716.767
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
c) altre	1.432.337	731.854
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri a imposte correnti	-1.224.455	0
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	0	-115.068
4. Importo finale	1.541.435	1.333.553

7.4 Posizione fiscale della società

In relazione alla posizione fiscale della società si precisa che al 31 dicembre 2008 risultano definiti gli anni sino al 2003 sia ai fini delle imposte dirette che relativamente all'IVA e che non esistono contenziosi passivi con l'Amministrazione finanziaria.

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

Il dettaglio delle altre passività è evidenziato nel seguente prospetto:

	31/12/2008	31/12/2007
Debiti verso Erario	33.509.494	38.985.913
Debiti verso Personale	10.465.923	11.184.465
Debiti verso clientela per rebates incassate	1.388.900	0
Debiti verso Enti previdenziali	1.308.856	1.484.505
Ratei e risconti passivi	252.730	0
Altre passività	1.057.619	28.222
	47.983.522	51.683.105

I debiti verso l'Erario rappresentano gli importi da versare per ritenute effettuate in qualità di sostituto d'imposta e per IVA sulle vendite.

I saldi debitori sono tutti costituiti da passività con vita residua inferiore a sei mesi.

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

Corrisponde all'intera passività maturata a fine esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alle vigenti leggi, al netto delle anticipazioni e dei versamenti già corrisposti e di quanto versato ai Fondi pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo e/o all'Inps.

Il saldo della voce trattamento di fine rapporto include:

- il valore attuariale definito in base allo IAS 19 relativo alla quota parte di trattamento di fine rapporto esistente al 31 dicembre 2006 opportunamente rettificato per tener conto della riforma ex Legge 296/06.
Il debito così definito a fine esercizio viene esposto in bilancio al suo valore attuale. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è pari alla media ponderata dei tassi SWAP, utilizzando come pesi i rapporti tra l'importo pagato e anticipato per ciascuna scadenza e l'importo totale da pagare e anticipare fino all'estinzione della popolazione considerata (4,537%).
- il debito per il trattamento di fine rapporto maturato dal 1 gennaio 2007, qualificato come piano di contribuzione definita e da versare sulla base delle opzioni espresse dai dipendenti.

10.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

TFR	31/12/2008	31/12/2007
A. Esistenze iniziali	1.511.274	1.661.297
B. Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	1.720.141	1.167.830
B.2 Altre variazioni in aumento	2.846.470	147.892
<i>Attualizzazione ai fini IAS esercizio in corso</i>	<i>168.191</i>	<i>69.223</i>
<i>Scissione Eurizon Investimenti</i>	<i>2.667.972</i>	-
<i>Cessione Personale da Società del Gruppo</i>	<i>10.307</i>	-
<i>Conferimento ramo d'azienda area operation</i>	-	<i>39.430</i>
<i>Scissione EurizonSolutions</i>	-	<i>39.239</i>
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate	-371.294	-176.423
C.2 Altre variazioni in diminuzione	-2.637.517	-1.289.322
<i>Scissione Eurizon Investimenti - Attualizzazione ai fini IAS</i>	<i>-495.401</i>	-
<i>Importi accreditati ai Fondi pensione del Gruppo IntesaSanpaolo</i>	<i>-1.384.233</i>	<i>-882.651</i>
<i>Importi accreditati al Fondo pensioni INPS</i>	<i>-178.399</i>	<i>-163.591</i>
<i>Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR</i>	<i>-13.735</i>	<i>-6.905</i>
<i>Attualizzazione ai fini IAS - adeguamento 1/1/07 su 2006</i>	-	<i>-236.175</i>
<i>Cessione Personale a Società del Gruppo</i>	<i>-565.749</i>	-
D. Esistenze finali	3.069.074	1.511.274

Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri - Voce 110

Gli stanziamenti effettuati a tale voce, determinati in base alla miglior stima corrente degli oneri futuri potenziali, riguardano in dettaglio:

Fondo rischi ed oneri vari

Tale fondo è costituito principalmente a fronte della stima delle perdite presunte sulle cause passive in essere e degli esborsi stimati a fronte di reclami pervenuti dalla clientela.

In particolare lo stanziamento tiene anche conto delle passività connesse ad alcune pratiche in contenzioso la cui valutazione è stata effettuata, sentito anche il parere dei legali di parte, sulla base dello stato della causa, delle richieste presentate e delle posizioni di difesa assunte.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio e' stata la seguente:

FONDO RISCHI E ONERI	31/12/2008	31/12/2007
Saldo iniziale	4.036.830	3.585.188
Incremento da scissione Eurizon Investimenti	591.039	0
Utilizzi del periodo	-1.316.349	-1.048.358
Accantonamenti/rilasci del periodo	1.688.480	1.500.000
Saldo finale	5.000.000	4.036.830

In particolare l'accantonamento complessivo è principalmente riferibile:

- per Euro 1.344.939 a contenziosi con la clientela per Euro 1.215.500 a precontenzioso e/o reclami pervenuti dalla clientela;
- per Euro 288.200 alle sanzioni connesse a alla verifica Consob. In merito si ricorda che a seguito degli accertamenti ispettivi effettuati dalla Consob presso la società negli anni 2000/01 le sanzioni emanate su proposta della Consob dal Ministero del Tesoro prima e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze poi, sono state impugnate, sia dalla società che dai suoi esponenti aziendali sanzionati, davanti alla Corte d'Appello di Milano che ha dichiarato l'illegittimità dei provvedimenti sanzionatori. Avverso tale decisione è stato formulato ricorso alla Corte di Cassazione da parte del Ministero e della Consob. La società ha provveduto a proporre tempestivo controricorso. Il relativo giudizio risulta tuttora pendente. In merito si ricorda che

nel corso del 2008 la Corte di Cassazione ha respinto analogo ricorso presentato da parte del Ministero e della Consob a fronte delle sanzioni emanate in seguito ad accertamento ispettivo riferito agli anni 1997/1998.

L'ammontare complessivo del fondo rischi ed oneri tiene poi conto di un accantonamento a fronte dei possibili futuri costi ed oneri connessi a:

- attività legali per il recupero, per conto dei patrimoni dei fondi gestiti, dei titoli a suo tempo posti a garanzia dell'attività in future a favore di Lehman Brothers International (Europe);
- a costi, risarcimenti danni ed oneri vari che possano ancora emergere a fronte delle anomalie, dei ritardi operativi e di riconciliazione cumulati nel 2008 a seguito della integrazione operativa occorsa.

Fondo oneri per il personale

Tale fondo include gli stanziamenti effettuati a fronte di possibili erogazioni di premi discrezionali e/o indennità varie a dipendenti.

La movimentazione del fondo e' stata la seguente:

FONDO ONERI PER PERSONALE	31/12/2008	31/12/2007
Saldo iniziale	9.325.320	6.315.000
Incremento da scissione Eurizon Investimenti	4.265.894	0
Utilizzi del periodo	-2.551.589	-3.647.187
Accantonamenti/rilasci del periodo	-1.039.625	6.657.507
Saldo finale	10.000.000	9.325.320

Gli utilizzi del periodo si riferiscono principalmente agli oneri sostenuti per transazioni concluse con personale in uscita.

In considerazione della tipologia di destinazione dei fondi rischi e della conseguente tempistica media prevista per gli esborsi, l'effetto attualizzazione è stato considerato non materiale.

Sezione 12 - Patrimonio - Voce 120, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Il capitale sociale al 31 dicembre 2008 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito, unicamente da 35.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 per un controvalore complessivo di Euro 35.000.000 depositate presso le casse sociali.

Nel corso dell'esercizio il capitale sociale ha subito le seguenti variazioni:

- in data 14 ottobre l'Assemblea ha deliberato un aumento di capitale gratuito da Euro 15.000.000 a Euro 35.000.000 mediante imputazione a capitale della intera riserva Avanzo di fusione, registrata alla data, e di parte della riserva Avanzo di scissione
- in data 18 dicembre l'Assemblea ha deliberato un aumento di capitale per Euro 7.900.000 da liberarsi mediante unico ed unitario conferimento in natura avente ad oggetto la partecipazione all'intero capitale sociale della società di diritto lussemburghese CR Firenze Gestion Internationale S.A., operazione realizzatasi a fine gennaio 2009, e per Euro 52.100.000 da liberarsi mediante unico ed unitario conferimento in natura avente ad oggetto la partecipazione all'intero capitale sociale della società di diritto cinese Penghua Fund Management Company Limited, da realizzarsi entro il 31 gennaio 2009.

Si precisa inoltre che in passato (prima del 31 dicembre 2003) sono confluiti a capitale sociale Euro 5.191.384 riconducibili a riserve di utili.

Le azioni risultano interamente possedute da Intesa Sanpaolo S.p.A.

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

RISERVE	Riserva legale	Riserva straordinaria	Avanzo di fusione	Avanzo di scissione	Riserva operazioni UCC	TOTALE
A. Esistenze iniziali	3.000.000	32.069.643	9.732.202	33.774.123	-13.265.264	65.310.704
B. Aumenti						
B.1 Attribuzioni di utili		44.704			13.265.264	13.309.968
B.2 Altre variazioni			7.613.501	95.107.953	2.342.139	105.063.594
C. Diminuzioni						
C.1 Utilizzi						
- trasferimento a capitale			-9.732.202	-10.267.798		-20.000.000
C.2 Altre variazioni					-1.909.296	-1.909.297
D. Rimanenze finali	3.000.000	32.114.347	7.613.501	118.614.278	432.843	161.774.969

Come richiesto dal Codice civile (art.2427, c.7 bis cc) si evidenzia che tutte le riserve sono liberamente distribuibili a parte la riserva legale indisponibile nei limiti previsti dal Codice civile, sono così costituite:

- la riserva legale è formata da utili non distribuiti relativi agli esercizi precedenti;
- la riserva straordinaria è formata da utili non distribuiti relativi agli esercizi precedenti;
- l'avanzo di fusione, riconducibile per Euro 5.000.000 a poste di capitale e per Euro 2.613.501 a riserve di utili, risulta originato per Euro 7.613.501 dalla fusione per incorporazione della Intesa Distribution Services;
- l'avanzo di scissione è stato originato dall'incorporazione del compendio patrimoniale, integralmente riconducibile a poste di capitale, derivante dalla scissione totale della Sanpaolo Wealth Management avvenuta nell'esercizio 2004 per Euro 33.774.123 e dall'incorporazione del compendio patrimoniale derivante dalla scissione parziale della Eurizon Investimenti avvenuta nel mese di aprile 2008 per Euro 95.107.953, integralmente riconducibile a poste di capitale, L'avanzo complessivo è stato parzialmente utilizzato, per Euro 10.267.798, a fronte dell'aumento gratuito del capitale sociale deliberato in data 14 ottobre 2008.;
- la riserva su operazioni "under common control" che rappresenta la contropartita di patrimonio netto relativa alla registrazione degli effetti delle aggregazioni aziendali tra società facenti parte del gruppo Intesa Sanpaolo. In particolare le iscrizioni effettuate nel periodo ed evidenziate al punto C.2, riguardano il differenziale connesso alle acquisizioni dei contratti relativi alle gestioni patrimoniali rispettivamente ex Banca di Trento e Bolzano per Euro 1.320.000, ex Cassa di Risparmio di Venezia per Euro 26.400 ed ex Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per Euro 42.000 e l'effetto dell'operazione di "dilution" conseguente alla scissione parziale di Eurizon Alternative in Eurizon A.I. pari ad Euro 520.897. Quelle evidenziate al punto B.2 per Euro 2.342.140 riguardano l'adeguamento del debito residuo nei confronti di Intesa Sanpaolo a fronte degli impegni sorti in occasione

dell' acquisizione del ramo d'azienda relativo alle gestioni patrimoniali della medesima.

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

RISERVE DA VALUTAZIONE	Att. finanz. disponibili per la vendita
A. Esistenze iniziali	3.361.474
B. Aumenti	
B.1 Variazioni positive di fair value	2.318.369
B.2 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Variazioni negative di fair value	-493.133
C.2 Altre variazioni	-3.160.336
D. Rimanenze finali	2.026.374

Le riserve di valutazione sono costituite dalla riserva sulle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentante la contropartita patrimoniale al netto dell'effetto fiscale delle valutazioni a fair value delle attività stesse.

Il punto C.2 rappresenta le plusvalenze realizzate nel periodo e quindi iscritte a conto economico.

12.7 Patrimonio di vigilanza e rispetto coefficienti prudenziali

Con riferimento ai requisiti patrimoniali previsti dalla norme di Vigilanza la Società rispetta ampiamente i requisiti richiesti così come di seguito illustrato.

In base a quanto previsto dal provvedimento emanato dalla Banca d'Italia a gennaio 2007 la società presenta, in funzione dei dati riportati nel presente bilancio, un patrimonio di vigilanza pari a Euro 197.039.015.

I requisiti richiesti dalle stesse norme prudenziali, applicati alle risultanze del presente bilancio, sono i seguenti:

Requisito patrimoniale operativo: patrimonio almeno pari a 10.000.000.

Requisito patrimoniale altri rischi: patrimonio almeno pari a 24.276.803.

Si ricorda infine che poiché la società detiene partecipazioni non detratte dal Patrimonio di Vigilanza, in aderenza alla normativa prudenziale, il patrimonio di vigilanza al 31 dicembre non deve risultare inferiore a Euro 52.302.148.

Parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Come già sottolineato in altre parti del presente documento si precisa che le risultanze economiche dell'esercizio 2008 rappresentano oneri e ricavi che, per quanto attiene agli effetti economici prodotti dall'incorporazione del compendio patrimoniale e dell'attività derivante della società Eurizon Investimenti, hanno iniziato a decorrere solo dal 7 aprile 2008.

Sezione 1 - Commissioni - Voci 10 e 20

Le commissioni attive rappresentano i ricavi dell'attività di gestione di patrimoni dei prodotti offerti dalla Società secondo quanto previsto dai Regolamenti di gestione dei fondi di volta in volta vigenti e dai contratti di gestione stipulati con la clientela.

Le commissioni passive rappresentano gli oneri sostenuti a favore delle reti di vendita per il collocamento dei prodotti, le retrocessioni effettuate a favore degli investitori istituzionali e i servizi finanziari vari ricevuti.

1.1 "Commissioni attive e passive"

COMMISSIONI	31/12/2008			31/12/2007		
	Attive	Passive	Nette	Attive	Passive	Nette
A. GESTIONE DI PATRIMONI						
1. Gestioni proprie						
1.1 FONDI COMUNI						
Commissioni di gestione	589.790.513	-478.006.387	111.784.126	502.240.448	-415.374.740	86.865.708
Commissioni di incentivo	0	0	0	2.467.191	-365.123	2.102.068
Commissioni di sottoscrizione/rimborso	3.881.033	-2.788.244	1.092.789	10.904.677	-10.904.064	613
Altre commissioni	4.417.626	-987.604	3.430.022	6.411.605	-987.562	5.424.043
Totali commissioni Fondi Comuni	598.089.172	-481.782.235	116.306.937	522.023.921	-427.631.489	94.392.432
1.2 GESTIONI INDIVIDUALI						
Commissioni di gestione	172.742.483	-115.676.679	57.065.804	182.256.910	-121.196.171	61.060.739
Commissioni di incentivo	217.845	938	218.783	544.050	-79.934	464.116
Commissioni di sottoscrizione/rimborso	14.317.981	-14.317.981	0	7.742.885	-7.742.885	0
Altre commissioni	1.759.227	-833.415	925.812	3.196.304	-14.108	3.182.196
Totali commissioni Gestioni Patr.	189.037.536	-130.827.137	58.210.399	193.740.149	-129.033.098	64.707.051
2. Gestioni ricevute in delega						
Commissioni di gestione	7.917.993	-1.630.050	6.287.943	4.386.464	0	4.386.464
Totali comm. Gestioni in delega	7.917.993	-1.630.050	6.287.943	4.386.464	0	4.386.464
TOT. COMM. PER ATT. GESTIONE	795.044.701	-614.239.422	180.805.279	720.150.534	-556.664.587	163.485.947
B. ALTRI SERVIZI						
Consulenza	1.303.970	-757.914	546.056	1.026.038	-557.310	468.728
Altri servizi	0	-53.703	-53.703	0	-68.788	-68.788
Totali comm. per Altri Servizi	1.303.970	-811.617	492.353	1.026.038	-626.098	399.940
COMMISSIONI COMPLESSIVE	796.348.671	-615.051.039	181.297.632	721.176.572	-557.290.685	163.885.887

Il margine commissionale evidenzia un modesto incremento rispetto a quello riferito allo stesso periodo del passato esercizio in quanto l'operazione di scissione ha generato effetti positivi temporali limitati a nove mesi, in parte neutralizzati dagli effetti negativi derivanti dalla riduzione dei patrimoni gestiti sia per la raccolta negativa che per l'effetto performance di mercato.

1.2 "Commissioni passive": ripartizione per tipologia e per controparte

Tipologia / Controparte	Banche		Enti finanziari		Altri soggetti		TOTALE	
		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo
A. GEST. DI PATRIMONI								
1. Gestioni proprie								
Comm. di collocamento								
Fondi comuni	-2.695.098	-2.349.794	-93.146	-92.066			-2.788.244	-2.441.860
Gestioni individuali	-14.152.724	-14.146.414	-165.257	-165.257			-14.317.981	-14.311.671
Totale	-16.847.822	-16.496.208	-258.403	-257.323	0	0	-17.106.225	-16.753.531
Comm. di mantenimento								
Fondi comuni	-470.811.184	-419.642.588	-3.643.846	-3.334.872	-3.551.357	-208.990	-478.006.387	-423.186.450
Gestioni individuali	-111.573.336	-110.700.698	-3.139.314	-3.138.814	-964.029	-115.233	-115.676.679	-113.954.745
Totale	-582.384.520	-530.343.286	-6.783.160	-6.473.686	-4.515.386	-324.223	-593.683.066	-537.141.195
Comm. di incentivo								
Gestioni individuali	938						938	0
Totale	938	0	0	0	0	0	938	0
Altre commissioni								
Fondi comuni <i>di cui per gestioni delegate</i>	-31.271		-956.333	-139.162			-987.604	-139.162
Gestioni individuali <i>di cui per gestioni delegate</i>			-493.720	-139.162			-493.720	-139.162
Altre gestioni			-833.415	-828.656			-833.415	-828.656
			-828.656	-828.656			-828.656	-828.656
			-1.630.050	-1.630.050			-1.630.050	-1.630.050
Totale	-31.271	0	-3.419.798	-2.597.868	0	0	-3.451.069	-2.597.868
TOT.COMM.ATT.GEST.	-599.262.675	-546.839.494	-10.461.361	-9.328.877	-4.515.386	-324.223	-614.239.422	-556.492.594
ALTRI SERVIZI								
Consulenza	-286.770	-286.770	-8.003	-8.003	-463.141		-757.914	-294.773
Altri servizi			-53.703	-49.497			-53.703	-49.497
Totale	-286.770	-286.770	-61.706	-57.500	-463.141	0	-811.617	-344.270
COMM. COMPLESSIVE	-599.549.445	-547.126.264	-10.523.067	-9.386.377	-4.978.527	-324.223	-615.051.039	-556.836.864
Totale al 31/12/2007	-543.271.037	-539.180.836	-9.627.067	-9.510.777	-4.392.581	-495.773	-557.290.685	-549.187.386

Sezione 2 - Dividendi e proventi assimilati - Voce 30

2.1 Composizione della voce 30 "Dividendi e proventi assimilati"

Voci/Proventi	Totale 31/12/2008		Totale 31/12/2007	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
D. Partecipazioni				
. Eurizon Capital S.A. saldo anno 2006			10.463.060	
. Eurizon Capital S.A. acconto anno 2007			59.998.800	
. Eurizon Capital S.A. saldo anno 2007	11.925.370			
. Eurizon Capital S.A. acconto anno 2008	38.999.220			
. Eurizon Alternative Inv. saldo anno 2007	1.901.250			
. Eurizon AI saldo anno 2007	9.577.800			
. Epsilon saldo anno 2007	9.281.250			
. Intesa Distribution International Services S.A. saldo anno 2007	11.500.565			
Totale	83.185.455	0	70.461.860	0

Sezione 3 - Interessi - Voci 40 e 50

I proventi ed oneri per interessi trovano origine nell'investimento del patrimonio aziendale e delle temporanee disponibilità liquide.

3.1 Composizione della voce 40 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Conti correnti	Altro	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita				0	2.581.600
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	14.106			14.106	0
5. Crediti		4.571.832		4.571.832	2.348.341
6. Altre attività			1.763	1.763	1.726
Totale	14.106	4.571.832	1.763	4.587.701	4.931.667

Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60

4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci/componenti reddituali	31/12/2008			31/12/2007
	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Risultato netto	Risultato netto
Attività finanziarie				
1.3 Quote di O.I.C.R.	3.258.767	2.567.803	5.826.570	0
Totale	3.258.767	2.567.803	5.826.570	0

La voce include anche il credito d'imposta del 15% maturato sulle plusvalenze contabilizzate sulle quote dei fondi comuni di investimento italiani classificati come attività finanziarie detenute per la negoziazione e sui proventi realizzati in seguito al rimborso delle stesse.

Sezione 8 - Utili (Perdite) da cessione o riacquisto - Voce 100

8.1 Composizione della voce 100 "Utili (perdite) da cessione"

Voci/componenti reddituali	Totale 31/12/2008			Totale 31/12/2007		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
1. Attività finanziarie						
1.1 Attività disponibili per la vendita	4.099.259	0	4.099.259	221.993	-128.747	93.246
Totale	4.099.259	0	4.099.259	221.993	-128.747	93.246

La voce include anche il credito d'imposta del 15% maturato sui proventi realizzati in seguito al rimborso delle quote dei fondi comuni di investimento italiani classificati come attività finanziarie disponibili per la vendita.

Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 120

Le spese amministrative includono le spese per il personale e le altre spese amministrative di funzionamento.

10.1 Composizione della voce 120.a "Spese per il personale"

Voci	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi e oneri assimilabili	-26.314.435	-26.127.051
b) oneri sociali	-8.827.182	-8.004.020
e) accantonamento al TFR	-1.720.141	-1.167.830
f) recupero emolumenti ns. personale	169.829	120.556
g) rimborsi ns. personale in distacco	2.850.081	4.418.067
h) adeguamento attualizzazione TFR	-168.191	166.952
i) altre spese	-2.653.086	-2.331.127
2. Altro personale		
a) personale distaccato	-2.012.951	-3.146.134
b) contratti atipici	-601.886	-233.567
3. Amministratori e sindaci		
a) emolumenti Amministratori	-479.961	-408.545
b) emolumenti Sindaci	-82.239	-84.691
Totale	-39.840.162	-36.797.390

Numero medio dei dipendenti per categoria

	Organico al 31/12/08	Organico al 31/12/07	Media
Personale dipendente			
Dirigenti	31	27	29
Quadri direttivi	251	156	204
Restante personale	125	93	109
Totale dipendenti	407	276	342
<i>di cui in distacco</i>	<i>34</i>	<i>30</i>	<i>32</i>
Personale distaccato			
Dirigenti	4	2	3
Quadri direttivi	8	11	10
Restante personale	0	9	5
Totale distaccati	12	22	17
Totale generale organico	385	268	327
Contratti di lavoro atipici			
Collaboratori a progetto	1	0	1
Contratti di lavoro interinale	9	4	7
Totale contratti atipici	10	4	7
Totale organico effettivo	395	272	334

Le variazioni del personale dipendente sono ricollegabili essenzialmente all'operazione di scissione di Eurizon Investimenti, e del relativo personale ad essa facente riferimento, effettuato ad aprile 2008.

10.2 Composizione della voce 120.b "Altre spese amministrative"

Di seguito si forniscono i dettagli delle principali voci di costo, al netto di eventuali riaddebiti, che compongono l'aggregato:

SPESE AMMINISTRATIVE	31/12/2008	31/12/2007
Servizi di outsourcing	-39.491.584	-24.703.413
Altre consulenze	-7.395.006	-4.530.965
Stampati, postali e imposte prodotti gestiti	-6.778.348	-3.851.935
Servizi informativi del mercato mobiliare	-6.693.389	-5.396.439
Consulenze informatiche	-5.745.502	-1.585.986
Locazione immobili e oneri accessori	-5.290.743	-2.144.543
Utenze	-1.629.106	-825.823
Manutenzioni varie	-1.419.040	-328.180
Spese pubblicitarie	-1.217.609	-663.921
Pubblicità e materiale promozionale prodotti gestiti	-1.096.994	-404.388
Quote associative	-852.114	-516.557
Spese per prodotti gestiti	-776.772	-335.749
Canoni software	-669.637	-275.963
Assicurazioni	-402.034	-100.234
Spese di revisione	-388.482	-250.811
Prestazioni di servizi vari	-355.969	-325.592
Rappresentanza	-298.778	-362.548
Materiali di consumo	-221.367	-121.339
Tasse e imposte indirette	-160.024	-650.899
Pubblicazioni e volumi	-116.655	-74.041
Bancarie e postali	-103.616	-57.986
Canoni locazione	-96.446	-117.185
Erogazioni liberali	-62.900	-72.255
Altre spese varie	-152.029	-130.720
	-81.414.144	-47.827.472

Ai sensi dell'informativa richiesta in merito agli oneri di revisione si precisa che l'importo delle spese di revisione di competenza, pari ad Euro 388.482, si riferisce per Euro 108.440 ai costi della revisione legale del bilancio societario, delle situazioni infrannuali e del patrimonio di vigilanza, per Euro 157.500 ai costi della revisione sulla fusione dei fondi comuni gestiti e per Euro 5.308 alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, da riconoscere alla società Reconta Ernst & Young S.p.A.; per Euro 10.874 ai costi della revisione legale della situazione trimestrale ed al conguaglio anno precedente, da riconoscere alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Sono inoltre compresi nel totale i costi di revisione della società incorporata Intesa Distribution Service per Euro 5.389 riconosciuti dalla medesima alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. Si ricorda inoltre che le società di revisione, PricewaterhouseCoopers S.p.A per il primo trimestre 2008 e Reconta Ernst & Young S.p.A. dal secondo trimestre, hanno effettuato anche l'attività di revisione sui fondi gestiti dalla società il cui costo nel periodo, interamente di competenza dei patrimoni dei fondi, è stato pari a Euro 1.112.439.

Le spese amministrative, al netto dei riaddebiti, sono da considerarsi spese fisse a parte:

- le spese per stampati, postali e imposte prodotti gestiti e per pubblicità e materiale promozionale prodotti gestiti oltre agli oneri vari su prodotti gestiti, per un totale complessivo di 6.480.777 da considerarsi spese variabili,
- i costi per consulenze varie, organizzative e commerciali che sono da considerarsi occasionali per Euro 4.970.445,
- costi occasionali connessi alla realizzazione del progetto di integrazione di Eurizon Investimenti e dei suoi prodotti, per un ammontare complessivo di Euro 12.695.874.

Infine nel corso del periodo sono state registrate sanzioni e costi di pubblicazione per complessivi Euro 51.788 dovuti al non corretto operato dell'outsourcer. Si ricorda che in base al vigente contratto di outsourcing avente ad oggetto l'attività di back office ed amministrazione prodotti, in essere con Intesa Sanpaolo, tali oneri vengono riaddebitati dall'outsourcer nel caso in cui siano ad esso imputabili.

Sezione 11 - Rettifiche di valore nette su attività materiali - Voce 130

Le rettifiche di valore sono costituite esclusivamente dall'ammortamento di competenza dell'esercizio determinato in base alle seguenti aliquote che sono ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti:

	<i>Aliquote</i>
Immobilizzazioni materiali	
- Impianti	
--Impianti di allarme	30%
--Impianti di comunicazione	25%
--Impianti antincendio	15%
--Impianti di condizionamento	15%
--Impianti elettrici	10%
- Macchinari e Attrezzature	15%
- Macchine Ufficio elettroniche	40%
- Mobili	12%
- Arredi	15%

11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Risultato netto
1. Di proprietà			
- ad uso funzionale	-565.179	-471.278	-1.036.457
Totale	-565.179	-471.278	-1.036.457

Nell'esercizio ci sono state rettifiche di valore per deterioramento a seguito della cessazione della sede di via Visconti di Modrone per Euro 468.524 ed a seguito della rottamazione di cespiti in disuso per Euro 2.754; non ci sono state riprese di valore.

Sezione 12 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali - Voce 140

Le rettifiche di valore sono costituite esclusivamente dall'ammortamento di competenza dell'esercizio determinato in base alle seguenti aliquote che sono ritenute rappresentative della vita utile dei beni immateriali:

	<i>Aliquote</i>
Immobilizzazioni immateriali:	
- Software e Licenze	33,33%
- Software di produzione interna	50%

12.1 Composizione della voce 140 "Rettifiche di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento al 31/12/08
2. Altre Attività immateriali	
2.1 Di proprietà	
- altre	-346.894
Totale	-346.894

Sezione 14 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 160

Si rimanda in merito a quanto esposto nella Sezione 11 del Passivo alla voce 110 Fondi per rischi ed oneri.

Sezione 15 - Altri oneri di gestione - Voce 170

Gli altri oneri di gestione includono:

ALTRI ONERI DI GESTIONE	31/12/2008	31/12/2007
Perdite su cambi	-283.559	-762.092
Oneri su prodotti gestiti	-138.133	-10.115
Oneri vari	-500	-41
Totale	-422.192	-772.248

Nell'ambito degli oneri su prodotti gestiti nel corso del periodo sono stati registrati oneri derivanti da anomalie operative relative sia al mondo delle gestioni individuali che delle gestioni collettive per complessivi Euro 1.764.743 di cui Euro 1.626.610 dovuti al non corretto operato dell'outsourcer. Si ricorda che in base al vigente contratto di outsourcing avente ad oggetto l'attività di back office ed amministrazione prodotti, in essere con Intesa Sanpaolo, tali oneri vengono riaddebitati all'outsourcer nel caso in cui siano ad esso imputabili.

Gli oneri di gestione risultano per loro natura integralmente occasionali.

Sezione 16 - Altri proventi di gestione - Voce 180

Gli altri proventi di gestione includono:

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	31/12/2008	31/12/2007
Ricavi da outsourcing	1.593.423	1.015.854
Utili su cambi	876.751	6.946
Proventi da prodotti gestiti	639.497	23.437
Ricavi per altri servizi resi	116.000	19.333
Retrocessione commissioni su quote f. di hedge	45.911	180.774
Altri proventi vari	1.169.572	93.499
Totale	4.441.154	1.339.843

Nell'ambito dei proventi da prodotti gestiti, nel corso del periodo sono stati inclusi Euro 633.091 perrisarcimenti ricevuti in seguito alla mancata applicazione delle commissioni di uscita dovute dalla clientela da parte dell'outsourcer.

Si ricorda che in base al vigente contratto di outsourcing avente ad oggetto l'attività di back office ed amministrazione prodotti, in essere con Intesa Sanpaolo, eventuali perdite sono riaddebitate all'outsourcer nel caso in cui siano ad esso imputabili.

Sezione 18 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 200

18.1 Composizione della voce 200 "Utili (perdite) da cessione di investimenti"

Voci	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
2. Altre attività		
2.1 Utili da cessione	1.955	167
2.2 Perdite da cessione	-8.155	-3.687
Risultato netto	-6.200	-3.520

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 210

La voce rappresenta l'onere tributario a carico dell'esercizio quale risultante dalla definizione della fiscalità corrente e differita.

19.1 Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

IMPOSTE	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Imposte correnti		
- IRES	-20.700.517	-26.275.604
- IRAP	-4.885.924	-6.055.271
meno: imposte su Utili da attività in dismissione		
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	109.604	-11.817
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
- IRES	150.780	27.907
- IRAP	26.428	3.594
4. Variazione delle imposte anticipate	-1.596.853	-1.579.872
5. Variazione delle imposte differite	-845.952	207.203
Imposte di competenza dell'esercizio	-27.742.434	-33.683.860

Si precisa che le "Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi" rappresentano le variazioni apportate ai debiti tributari rilevati in precedenti esercizi a seguito della presentazione delle dichiarazioni fiscali relative ai medesimi esercizi, mentre le "riduzioni delle imposte correnti dell'esercizio" indicano l'importo delle imposte anticipate, precedentemente non iscritte in bilancio, che sono divenute deducibili nell'esercizio.

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Viene qui di seguito fornita la riconciliazione tra l'imposta teorica a carico delle società e l'Ires corrente di competenza dell'esercizio.

Utile prima delle imposte			159.722.867
Tasso teorico delle imposte sul reddito	-27,50%		
Onere fiscale teorico		-43.923.788	
<u>Effetto fiscale delle differenze permanenti</u>			
Costi non deducibili	-0,36%	-574.034	
Ricavi non tassati (dividendi,ecc)	13,61%	21.732.200	
Oneri del precedente esercizio ora deducibili	0,09%	150.780	
Irap corrente	-2,91%	-4.654.568	
Variazione delle imposte correnti del precedente esercizio	0,07%	109.604	
Imposta sostitutiva anno corrente	-0,01%	-9.239	
Beneficio fiscale delle differenze permanenti		16.754.743	
<u>Effetto fiscale delle differenze temporanee</u>			
Differenze temporanee sorte nell'anno	1,17%	1.869.417	
Effetto netto delle imposte anticipate e differite	-1,53%	-2.442.806	
Carico fiscale delle differenze temporanee		-573.389	
Onere fiscale reale			-27.742.434
Tasso effettivo delle imposte sul reddito	-17,37%		
Utile dopo le imposte			131.980.433

Parte D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

1.1.1 Impegni e garanzie rilasciate a terzi

A fine esercizio risultano in capo alla Società i seguenti impegni:

- Fideiussioni rilasciate a favore di terzi così dettagliate:

<i>a favore di:</i>	<i>per :</i>	<i>data rilascio</i>	<i>Importo</i>
Agenzia delle Entrate	bollo virtuale	12/10/1999	258.228
Cristallo SpA	immobile Milano via Visconti di Modrone	12/11/2004	312.826
			571.054

Si precisa che la fideiussione relativa al contratto di locazione degli immobili siti in Milano via Visconti di Modrone risulta ancora a garanzia del proprietario ai sensi dell'accordo a suo tempo stipulato.

1.1.4 Titoli di proprietà in deposito c/o terzi

Le quote dei fondi comuni di investimento di proprietà risultano essere dematerializzate e ricomprese quindi nel certificato cumulativo dei fondi stessi.

Le obbligazioni di proprietà risultano depositate presso Intesa Sanpaolo.

1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

1.2.1 Valore complessivo netto degli OICR (dettaglio per ciascun OICR)

OICR	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Gestioni proprie		
Fondi comuni:		
<u>Fondi Garantiti</u>		
FOCUS GARANTITO DIC. 2012	33.865.946	40.265.600
FOCUS GARANTITO GIUGNO 12	549.731.523	654.393.886
FOCUS GARANTITO I SEM 06	1.871.092.334	-
FOCUS GARANTITO I TRIM 07	175.565.603	-
FOCUS GARANTITO II SEM 06	623.144.654	-
FOCUS GARANTITO II TR. 07	244.398.122	-
FOCUS GARANTITO III TR 07	148.717.943	-
FOCUS GARANTITO IV TRIM 07	42.906.397	-
FOCUS GARANTITO MARZO 13	8.328.233	-
FOCUS GARANTITO SETT. 12	67.467.498	78.797.062
<u>Gamma dedicati</u>		
BIVER OBIETTIVO RENDIMENTO	33.298.966	-
CASSE DEL CENTRO PROT.DIN	29.115.073	-
PASSADORE MONETARIO	57.390.096	-
TEODORICO MONETARIO	86.429.317	-
UNIBANCA AZIONARIO EUROPA	7.749.136	-
UNIBANCA MONETARIO	78.306.525	-
UNIBANCA OBBLIGAZ. EURO	31.952.888	-
<u>Sistema Etico</u>		
AZIONARIO INT. ETICO	100.731.476	207.616.002
EURIZON DIVERSIF. ETICO	106.541.484	-
EURIZON OBBLIGAZ. ETICO	224.946.637	270.993.151
<u>Sistema Mercati</u>		
AZIONI ALTO DIVIDENDO EUR	415.599.544	933.669.395
AZIONI ASIA NUOVE ECONOM.	111.991.949	-
AZIONI ENERGIA E M.P.	79.829.521	-
AZIONI FINANZA	58.673.295	82.901.014
AZIONI ITALIA 130/30	160.790.027	-
AZIONI PMI AMERICA	106.511.315	-
AZIONI PMI EUROPA	143.334.394	-
AZIONI PMI ITALIA	52.729.464	-
AZIONI SALUTE E AMBIENTE	77.345.606	56.078.132
AZIONI TECNOLOG. AVANZATE	191.280.071	205.081.499
EURIZON LIQUIDITA' A	14.158.340.936	14.386.365.850
EURIZON LIQUIDITA' B	995.076.426	1.337.337.605
FOCUS AZIONI AMERICA	235.963.831	178.092.490
FOCUS AZIONI EURO	273.903.186	608.959.533
FOCUS AZIONI EUROPA	1.122.839.047	1.001.443.324
FOCUS AZIONI INTERNAZ.LI	759.050.559	590.876.739
FOCUS AZIONI ITALIA	292.373.918	118.581.030
FOCUS AZIONI PACIFICO	411.112.355	-
FOCUS AZIONI PAESI EMERG.	358.081.717	-
FOCUS OBBL. EURO BR. TER.	7.288.505.195	-
FOCUS OBBLIG. EURO CORP.	148.668.742	160.827.475
FOCUS OBBLIGAZ. EURO HY	182.840.897	-
FOCUS OBBLIGAZIONI CEDOLA	2.171.260.446	2.645.816.707
FOCUS OBBLIGAZIONI EMERG.	187.580.021	-
FOCUS OBBLIGAZIONI EURO	1.686.655.331	529.886.912
FOCUS TESORERIA DOLLARO	232.879.924	-
FOCUS TESORERIA EURO A	4.579.695.991	-
FOCUS TESORERIA EURO B	2.180.090.744	-
OBBL. EURO CORP. B.TERM.	566.239.027	-
OBBLIGAZIONI INTER.LI	306.901.205	-
<u>Sistema Risposte: Linea Obiettivi</u>		
AZIONI EUROPA MULTIMNGR	10.706.698	-
AZIONI MONDO MULTIMNGR	5.653.778	-
BILANCIATO EURO MULTIMNG	977.837.919	-
EURIZON RENDITA	1.195.075.124	-
OBIETTIVO RENDIMENTO	52.909.159	-

<i>Sistema Risposte: Linea Team</i>		
EURIZON TEAM 2	77.345.224	-
EURIZON TEAM 1	71.144.428	-
EURIZON TEAM 3	117.844.478	-
EURIZON TEAM 4	201.104.433	-
EURIZON TEAM 5	33.656.787	-
<i>Strategie di investimento: Gamma profili</i>		
FOCUS PROFILO DINAMICO	53.076.922	-
FOCUS PROFILO MODERATO	391.246.887	-
FOCUS PROFILO PRUDENTE	1.311.402.048	-
<i>Strategie di Investimento: Gamma rendimento assoluto</i>		
FOCUS REND. ASS. 2 ANNI	4.626.875	-
FOCUS REND. ASS. 5 ANNI	26.482.851	19.700.800
FOCUS RENDIM. ASS. 3 ANNI	1.375.793.826	-
<i>Strategie di investimento: Gamma soluzioni</i>		
EURIZON SOLUZIONE 10	2.931.716.484	2.444.972.817
EURIZON SOLUZIONE 40	889.078.124	1.382.587.665
EURIZON SOLUZIONE 60	961.616.922	1.485.373.921
<i>Fondi incorporati</i>		
AZIONI INTERNAZIONALI (incorporato il 28/4/08)	-	159.222.033
EC TOTAL RETURN A3 (incorporato il 28/4/08)	-	37.366.987
ETICO VENEZIA SERENISSIMA (incorporato il 28/4/08)	-	14.872.690
GLOBAL BOND RISK (incorporato il 28/4/08)	-	49.189.176
GLOBAL EQUITY RISK (incorporato il 28/4/08)	-	126.221.210
GLOBAL HIGH YIELD (incorporato il 28/4/08)	-	224.691.347
MERCATI EMERGENTI (incorporato il 28/4/08)	-	452.136.983
OBBLIGAZ. EURO MEDIO TERMINE (incorporato il 28/4/08)	-	554.688.461
OBBLIGAZIONARIO EURO BREVE TERMINE (incorporato il 28/4/08)	-	2.955.620.742
OBBLIGAZIONARIO EURO LUNGO TERMINE (incorporato il 28/4/08)	-	142.256.415
OBBLIGAZIONARIO INTERNAZIONALE (incorporato il 28/4/08)	-	95.338.071
OPPORTUNITA' ITALIA (incorporato il 28/4/08)	-	156.825.993
PACIFIC (incorporato il 28/4/08)	-	420.664.191
REDDITO (incorporato il 28/4/08)	-	1.116.112.794
SOLUZIONE 3 (incorporato il 28/4/08)	-	2.209.256.504
SOLUZIONE 6 (incorporato il 28/4/08)	-	264.020.836
SOLUZIONE CASH (incorporato il 28/4/08)	-	618.963.105
STRATEGIE CICLICHE 30 (incorporato il 28/4/08)	-	244.052.274
STRATEGIE CICLICHE 50 (incorporato il 28/4/08)	-	188.431.560
STRATEGIE CICLICHE 70 (incorporato il 28/4/08)	-	62.483.189
STRATEGIE CICLICHE 90 (incorporato il 28/4/08)	-	137.131.440
STRATEGIE OBBLIGAZIONARIE 100 (incorporato il 28/4/08)	-	89.571.347
STRATEGIE OBBLIGAZIONARIE 85 (incorporato il 28/4/08)	-	117.922.833
TASSO VARIABILE (incorporato il 28/4/08)	-	919.928.813
TREND (incorporato il 28/4/08)	-	59.018.888
Totale gestioni proprie	54.746.143.504	40.836.606.494
2. Gestioni ricevute in delega		
FONDI LUSSEMBURGHESE	3.210.420.145	4.914.296.970
SICAV	570.732.185	277.855.621
ETF	49.995.089	-
FIDIA	2.410.843	-
CARIGE	-	30.659.183
Totale gestioni ricevute in delega	3.833.558.261	5.222.811.775
3. Gestioni date in delega a terzi		
SICAV	4.255.685	-
ETF	49.995.089	-
Fondi comuni:		
FOCUS AZIONI PACIFICO	-	-
GLOBAL BOND RISK	-	1.382.587.665
GLOBAL EQUITY RISK	-	1.485.373.921
Totale gestioni date in delega a terzi	54.250.774	2.867.961.586
4. di cui ruolo di sola sgr promotrice		
<i>Fondi in cui Epsilon SGR Spa è sgr gestore</i>		
EURIZON RENDITA	1.195.075.124	-
CASSE DEL CENTRO PROT.DIN	29.115.073	-
<i>Fondi in cui CAAM SGR Spa è sgr gestore</i>		
FOCUS GARANTITO I SEM 06	1.871.092.334	-

FOCUS GARANTITO II SEM 06	623.144.654	-
FOCUS GARANTITO I TRIM 07	175.565.603	-
FOCUS GARANTITO II TR. 07	244.398.122	-
FOCUS GARANTITO III TR 07	148.717.943	-
FOCUS GARANTITO IV TRIM 07	42.906.397	-
Totale fondi solo promossi	4.330.015.249	-

1.2.2 Valore complessivo delle gestioni patrimoniali individuali di portafoglio

GESTIONI INDIVIDUALI	Totale 31/12/2008		Totale 31/12/2007	
		di cui investiti in fondi della SGR		di cui investiti in fondi della SGR
1. Gestioni proprie				
Gestioni Individuali in valori mobiliari	2.651.487.489	31.651.583	23.670.622.650	123.466.549
Gestioni Individuali in valori mobiliari e fondi	39.747.261.275	1.285.853.461	6.692.071.159	997.552.791
Gestioni Individuali in fondi	2.000.803.922	3.421.947.909	13.920.995.951	9.195.218.387
Totale gestioni proprie	44.399.552.686	4.739.452.953	44.283.689.760	10.316.237.727
2. Gestioni ricevute in delega				
Gestioni Individuali in valori mobiliari e fondi	76.707.292	57.707	1.779.802.916	10.130.962
Gestioni Individuali in fondi	27.907	22.626	42.928.271	42.895.375
Gestioni Individuali in valori mobiliari	-	-	-	-
Totale gestioni ricevute in delega	76.735.199	80.333	1.822.731.188	53.026.337
3. Gestioni date in delega a terzi				
Gestioni Individuali in valori mobiliari e fondi	414.058.672	-	-	-
Totale gestioni date in delega	414.058.672	0	0	0

1.2.3 Valore complessivo netto dei fondi pensione

FONDI PENSIONE	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
2. Gestioni ricevute in delega		
2.1. Fondi pensione:		
- Fondi pensione aperti	1.016.452.147	261.467.329
- Fondi pensione negoziali	4.037.522.068	3.354.845.498
- Altre forme pensionistiche	811.160.586	448.567.069
Totale gestioni ricevute in delega	5.865.134.800	4.064.879.897
3. Gestioni date in delega a terzi		
3.1 Fondi pensione:		
- Fondi pensione negoziali	123.741.766	-
- Altre forme pensionistiche	176.210.212	-
Totale gestioni date in delega a terzi	299.951.979	-

1.2.4 Impegni per sottoscrizioni da regolare

Si riporta qui di seguito il dettaglio per singolo OICR degli impegni in essere a fine esercizio nei confronti di terzi per liquidità ricevuta a fronte di sottoscrizioni di fondi da regolare.

FONDI COMUNI	31/12/2008	31/12/2007
Sottoscrizioni da regolare al		
<i>Fondi Garantiti</i>		
FOCUS GARANTITO DIC. 2012	4.840	59.148
FOCUS GARANTITO GIUGNO 12	72.161	0
FOCUS GARANTITO I SEM 06	2.281.579	0
FOCUS GARANTITO I TRIM 07	106.120	0
FOCUS GARANTITO II SEM 06	621.335	0
FOCUS GARANTITO II TR. 07	91.774	0
FOCUS GARANTITO III TR 07	61.512	0
FOCUS GARANTITO IV TRIM 07	156	0
FOCUS GARANTITO SETT. 12	1.990	0
<i>Gamma dedicati</i>		
BIVER OBIETTIVO RENDIMENT	41.471	0
CASSE DEL CENTRO PROT.DIN	17.348	0
TEODORICO MONETARIO	2.008	0
UNIBANCA AZIONARIO EUROPA	9.191	0
UNIBANCA MONETARIO	37.961	0
UNIBANCA OBBLIGAZ. EURO	3.002	0
<i>Sistema Etico</i>		
AZIONARIO INT. ETICO	143.193	5.158
EURIZON DIVERSIF. ETICO	612.864	0
EURIZON OBBLIGAZ. ETICO	49.275	13.961
<i>Sistema Mercati</i>		
AZIONI ALTO DIVIDENDO EUR	137.537	27.687
AZIONI ASIA NUOVE ECONOM.	65.570	0
AZIONI ENERGIA E M.P.	22.592	0
AZIONI FINANZA	4.840	2.735
AZIONI ITALIA 130/30	55.445	0
AZIONI PMI AMERICA	12.400	0
AZIONI PMI EUROPA	56.726	0
AZIONI PMI ITALIA	42.435	0
AZIONI SALUTE E AMBIENTE	33.286	832
AZIONI TECNOLOG. AVANZATE	72.279	2.460
EURIZON LIQUIDITA' A	19.876.826	36.967.655
EURIZON LIQUIDITA' B	740.872	3.919.910
FOCUS AZIONI AMERICA	113.312	11.591
FOCUS AZIONI EURO	96.804	19.459
FOCUS AZIONI EUROPA	631.565	40.331
FOCUS AZIONI INTERNAZ.LI	370.122	136.910
FOCUS AZIONI ITALIA	108.322	8.434
FOCUS AZIONI PACIFICO	302.334	0
FOCUS AZIONI PAESI EMERG.	89.988	0
FOCUS OBBL. EURO BR. TER.	8.021.505	0
FOCUS OBBLIG. EURO CORP.	155.216	4.613
FOCUS OBBLIGAZ. EURO HY	166.918	0
FOCUS OBBLIGAZIONI CEDOLA	1.031.942	215.899
FOCUS OBBLIGAZIONI EMERG.	124.367	0
FOCUS OBBLIGAZIONI EURO	718.318	77.382
FOCUS TESORERIA DOLLARO	198.028	0
OBBL. EURO CORP. B.TERM.	1.506.449	0
OBBLIGAZIONI INTER.LI	132.513	0
<i>Sistema Risposte: Linea Obiettivi</i>		
AZIONI EUROPA MULTIMNGR	10.216	0
BILANCIATO EURO MULTIMNG	507.581	0
EURIZON RENDITA	682.922	0
<i>Sistema Risposte: Linea Team</i>		
EURIZON TEAM 2	89.537	0
EURIZON TEAM 1	73.055	0

EURIZON TEAM 3	666.298	0
EURIZON TEAM 4	124.947	0
EURIZON TEAM 5	24.293	0
<i>Strategie di investimento: Gamma profili</i>		
FOCUS PROFILO DINAMICO	77.483	0
FOCUS PROFILO MODERATO	888.643	0
FOCUS PROFILO PRUDENTE	2.560.249	0
<i>Strategie di Investimento: Gamma rendimento assoluto</i>		
FOCUS RENDIM. ASS. 3 ANNI	1.715.123	0
<i>Strategie di investimento: Gamma soluzioni</i>		
EURIZON SOLUZIONE 10	3.362.846	1.115.793
EURIZON SOLUZIONE 40	534.558	134.336
EURIZON SOLUZIONE 60	655.696	135.833
<i>Fondi incorporati</i>		
AZIONI INTERNAZIONALI (incorporato il 28/4/08)	0	3.022
EC TOTAL RETURN A3 (incorporato il 28/4/08)	0	13.093
ETICO VENEZIA SERENISSIMA (incorporato il 28/4/08)	0	185
GLOBAL BOND RISK (incorporato il 28/4/08)	0	99
GLOBAL EQUITY RISK (incorporato il 28/4/08)	0	5.257
GLOBAL HIGH YIELD (incorporato il 28/4/08)	0	3.329
MERCATI EMERGENTI (incorporato il 28/4/08)	0	108.449
OBBLIGAZ. EURO MEDIO TERMINE (incorporato il 28/4/08)	0	44.216
OBBLIGAZIONARIO EURO BREVE TERMINE (incorporato il 28/4/08)	0	352.127
OBBLIGAZIONARIO EURO LUNGO TERMINE (incorporato il 28/4/08)	0	26.912
OBBLIGAZIONARIO INTERNAZIONALE (incorporato il 28/4/08)	0	1.212
OPPORTUNITA' ITALIA (incorporato il 28/4/08)	0	14.091
PACIFIC (incorporato il 28/4/08)	0	7.203
REDDITO (incorporato il 28/4/08)	0	149.414
SOLUZIONE 3 (incorporato il 28/4/08)	0	308.317
SOLUZIONE 6 (incorporato il 28/4/08)	0	33.132
SOLUZIONE CASH (incorporato il 28/4/08)	0	4.125.107
STRATEGIE CICLICHE 30 (incorporato il 28/4/08)	0	35.981
STRATEGIE CICLICHE 50 (incorporato il 28/4/08)	0	106.137
STRATEGIE CICLICHE 70 (incorporato il 28/4/08)	0	6.939
STRATEGIE CICLICHE 90 (incorporato il 28/4/08)	0	149.327
STRATEGIE OBBLIGAZIONARIE 100 (incorporato il 28/4/08)	0	51.873
STRATEGIE OBBLIGAZIONARIE 85 (incorporato il 28/4/08)	0	5.259
TASSO VARIABILE (incorporato il 28/4/08)	0	93.586
TREND (incorporato il 28/4/08)	0	347
Totale	51.019.738	48.095.288

1.2.5 Consulenza

Viene svolta inoltre attività di consulenza finanziaria per conto di n. 3 clienti.

Sezione 2 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

I rischi a cui risulta soggetta la società sono di tipo finanziario, in funzione delle scelte effettuate nell'investire il patrimonio aziendale e le disponibilità liquide, e di tipo operativo in relazione all'attività svolta di gestione di patrimoni di terzi.

La società attribuisce una forte rilevanza alla gestione ed al controllo dei rischi potenziali che basa sui seguenti principi:

- chiara individuazione delle responsabilità di assunzione dei rischi
- sistemi di misurazione e controllo allineati alla best practice internazionale
- separatezza organizzativa tra le funzioni deputate alla gestione e le funzioni addette al controllo.

2.1 Rischi finanziari

Informazioni di natura qualitativa

I rischi finanziari come già indicato derivano dalle scelte effettuate nell'investire il patrimonio aziendale e le disponibilità liquide.

In tale ambito, nel quadro più ampio delle linee guida fornite dalla capogruppo in tema di controllo del rischio creditizio e finanziario, il Consiglio di Amministrazione da tempo ha adottato una apposita delibera in base alla quale viene definito che in via ordinaria la Società impiega le proprie disponibilità in depositi bancari, pronti contro termine, titoli di Stato di Paesi appartenenti all'area Euro, denominati in tale valuta e con duration massima di tre anni, fondi monetari e fondi obbligazionari a breve termine, entrambi specializzati nell'area Euro. Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione ravvisi l'opportunità di autorizzare investimenti non rientranti nell'ambito delle linee guida sopra indicate il potenziale rischio connesso a tali investimento viene monitorate dalla funzione di Risk Management, già impegnata giornalmente nella misurazione e nel controllo dei rischi finanziari (mercato, tasso, cambio, ecc) insiti nei patrimoni di terzi gestiti.

Per la misurazione del rischio di prezzo riferibile al portafoglio classificato nelle "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e nelle "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", la società ricorre al VaR (intervallo di confidenza 99% annuo) che esprime in termini percentuali il rischio di massima perdita a cui è esposto il portafoglio del Fondo detenuto in condizioni normali di mercato e definito un determinato livello di confidenza.

Informazioni di natura quantitativa

Il rischio di prezzo, misurato mediante il VaR, a fine dicembre risultava pari a 1,38 milioni di Euro.

2.2 Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio operativo è stato identificato come il rischio di subire perdite derivanti dalla disfunzione a livello di procedure o sistemi interni, risorse umane oppure da eventi esterni.

La Società oltre ad aver recepito il Regolamento Operational Risk Management di Gruppo che fissa i principi guida del processo di gestione e di controllo dei rischi operativi, ha adottato anche un proprio regolamento interno ("Regolamento per l'analisi, la mappatura e la gestione dei processi e dei rischi operativi") al fine di fornire le linee guida per una corretta impostazione del processo di gestione del rischio operativo. In particolare, in tale documento sono stati definiti in via preliminare i criteri ed i metodi da seguire per l'identificazione, la definizione, la misurazione del rischio operativo, così come si configura nell'ambito dei processi della Società è stato delineato il modello di governo e gestione dei rischi operativi, individuando i diversi soggetti coinvolti con evidenza del ruolo e dei compiti agli stessi attribuiti.

A tal riguardo la Società ha effettuato la mappatura di tutti i processi aziendali, ha identificato in dettaglio i principali rischi operativi cui è esposta in relazione alle attività svolte ed ha definito i controlli per la mitigazione dei singoli rischi operativi identificati.

Informazioni di natura quantitativa

Sui rischi operativi monitorati viene applicata la metodologia sviluppata dalla Capogruppo al fine di calcolare le perdite potenziali derivanti da tali eventi.

Le stime ad oggi effettuate e l'andamento storico delle perdite operative registrate negli ultimi cinque anni hanno confermato che il patrimonio di vigilanza esistente, già adeguato al fine del rispetto dei coefficienti prudenziali di capitalizzazione imposti dalla normativa di Vigilanza emanata dalla Banca d'Italia per le società di gestione del risparmio, risulta congruo rispetto ai potenziali rischi operativi esistenti.

La valutazione complessiva di Eurizon Capital SGR conferma un adeguato grado di copertura dei rischi operativi associati ai processi caratteristici della SGR: il risultato totale è di 3,62 (in una scala da 0 a 5).

SEZIONE 3 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

3.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Gli oneri di competenza derivanti dai compensi dovuti ad amministratori e dirigenti sono stati:

	31/12/2008	31/12/2007
Dirigenti (in organico effettivo)	-9.793.482	-12.831.923
Amministratori	-479.961	-408.545
Sindaci	-82.239	-84.691
Totale	-10.355.682	-13.325.159

3.2 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Al 31 dicembre non esistevano crediti o garanzie rilasciate a favore di amministratori e dirigenti.

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti con le società di Gruppo si rinvia a quanto già detto nella relazione sulla gestione.

3.3 Informazioni sull'impresa Capogruppo

Denominazione e sede

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156

Intesa Sanpaolo S.p.A. redige il bilancio consolidato che verrà pubblicato ai sensi di legge.

3.4 Rapporti infragruppo

I rapporti con le società del Gruppo sono dettagliati nell'apposita sezione della relazione del Consiglio di Amministrazione che correde il bilancio e a cui si rimanda.

SEZIONE 4 - ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

Non esistono aspetti che richiedano dettagli informativi ulteriori a parte quanto sotto evidenziato.

4.1 Direzione e coordinamento

Come già detto in relazione sulla gestione, la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. che redige il bilancio consolidato a norma di legge e, a norma dell'art. 2497 bis 4° comma del codice civile, si riportano in allegato i dati dell'ultimo bilancio approvato della stessa.

In particolare vengono riportati:

- Stato patrimoniale e conto economico d'impresa di Intesa Sanpaolo al 31 dicembre 2007 a confronto con il 31 dicembre 2006.

**Prospetti riepilogativi dei dati dell'impresa capogruppo Intesa
Sanpaolo S.p.A.**

Stato Patrimoniale di INTESA SANPAOLO

Voci dell'attivo	(importi in euro)	
	31.12.2007	31.12.2006 ^(*)
10. Cassa e disponibilità liquide	1.761.473.217	1.078.351.925
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	24.194.652.648	32.210.438.248
30. Attività finanziarie valutate al fair value	385.195.875	-
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.020.793.173	3.041.091.060
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.340.005.044	-
60. Crediti verso banche	100.832.096.034	48.746.066.562
70. Crediti verso clientela	196.462.979.770	112.313.509.176
80. Derivati di copertura	1.506.580.413	644.467.229
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	11.847.733	-750.869
100. Partecipazioni	37.080.635.224	11.987.675.369
110. Attività materiali	2.588.267.693	1.500.711.550
120. Attività immateriali	11.215.717.053	331.625.137
di cui:		
- avviamento	7.310.309.001	-
130. Attività fiscali	2.188.554.068	1.685.758.902
a) correnti	1.526.314.478	775.306.265
b) anticipate	662.239.590	910.452.637
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	3.758.886.068	-
150. Altre attività	6.521.300.181	2.668.729.254
Totale dell'attivo	394.868.984.194	216.207.673.443

^(*) Dati relativi a Banca Intesa.

Stato Patrimoniale di INTESA SANPAOLO

		(importi in euro)	
Voci del passivo e del patrimonio netto		31.12.2007	31.12.2006 ^(*)
10.	Debiti verso banche	86.007.694.839	39.020.956.730
20.	Debiti verso clientela	132.477.467.763	83.794.847.048
30.	Titoli in circolazione	97.717.650.283	59.559.589.086
40.	Passività finanziarie di negoziazione	10.087.346.271	9.385.096.052
50.	Passività finanziarie valutate al fair value	-	-
60.	Derivati di copertura	1.756.219.882	1.670.170.947
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	34.386.581	-
80.	Passività fiscali	1.499.348.471	836.374.809
	a) correnti	288.715.958	590.113.764
	b) differite	1.210.632.513	246.261.045
90.	Passività associate ad attività in via di dismissione	2.258.063.128	-
100.	Altre passività	10.701.000.048	4.252.152.977
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.016.233.500	888.269.549
120.	Fondi per rischi ed oneri	2.871.578.392	1.477.064.334
	a) quiescenza e obblighi simili	281.496.444	116.866.502
	b) altri fondi	2.590.081.948	1.360.197.832
130.	Riserve da valutazione	1.586.490.700	1.610.465.348
140.	Azioni rimborsabili	-	-
150.	Strumenti di capitale	-	-
160.	Riserve	3.101.040.757	2.299.744.828
170.	Sovrapprezzi di emissione	33.456.707.511	5.559.073.485
180.	Capitale	6.646.547.923	3.613.001.196
190.	Azioni proprie (-)	-2.159.678.151	-
200.	Utile (perdita) d'esercizio	5.810.886.296	2.240.867.054
Totale del passivo e del patrimonio netto		394.868.984.194	216.207.673.443

^(*) Dati relativi a Banca Intesa.

Conto Economico di INTESA SANPAOLO

Voci	(Importi in euro)	
	2007	2006 ⁽¹⁾
10. Interessi attivi e proventi assimilati	15.882.712.836	7.345.712.338
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-11.063.249.978	-4.647.533.246
30. Margine di interesse	4.819.462.858	2.698.179.092
40. Commissioni attive	3.508.533.701	2.265.759.454
50. Commissioni passive	-354.504.809	-263.745.812
60. Commissioni nette	3.154.028.892	2.002.013.642
70. Dividendi e proventi simili	939.861.228	1.203.206.803
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-445.576.397	315.073.507
90. Risultato netto dell'attività di copertura	7.050.621	7.223.578
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	219.308.561	35.047.285
a) crediti	-80.764.407	-35.266.471
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	300.112.126	50.047.616
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	71.327	-
d) passività finanziarie	-110.485	20.266.140
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-2.898.282	-
120. Margine di intermediazione	8.691.237.481	6.260.743.907
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	-530.806.401	-325.067.726
a) crediti	-473.103.549	-341.359.324
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-25.077.032	-10.289.057
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
d) altre operazioni finanziarie	-32.625.820	26.580.655
140. Risultato netto della gestione finanziaria	8.160.431.080	5.935.676.181
150. Spese amministrative:	-5.765.455.397	-3.551.329.177
a) spese per il personale	-3.622.118.876	-2.243.749.451
b) altre spese amministrative	-2.143.336.521	-1.307.579.726
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-405.638.445	-143.825.756
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-292.827.086	-162.969.128
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-449.006.254	-200.814.986
190. Altri oneri/proventi di gestione	733.190.290	372.136.920
200. Costi operativi	-6.179.736.892	-3.686.802.127
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-227.488.781	214.116.319
220. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	6.774.223	45.686.782
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	1.759.979.630	2.508.677.155
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-371.166.972	-507.828.817
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	1.388.812.658	2.000.848.338
280. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	4.422.073.638	240.018.716
290. Utile/ (perdita) d'esercizio	5.810.886.296	2.240.867.054
Utile base per azione (basic EPS) – euro	0,46	0,32
Utile diluito per azione (diluted EPS) – euro	0,46	0,32

⁽¹⁾ Dati relativi a Banca Intesa, modificati in conformità all'IFRS 5.

EURIZON CAPITAL
SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO SPA
Sede sociale: Milano, piazzale Cadorna n. 3
Capitale sociale: Euro 42.900.000 int. versato
Registro delle Imprese di Milano : n. 04550250015
Albo società di gestione del risparmio: n. 8
Codice fiscale 04550250015
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
INTESA SANPAOLO S.p.A.
ed appartenente al Gruppo Bancario INTESA SAN PAOLO

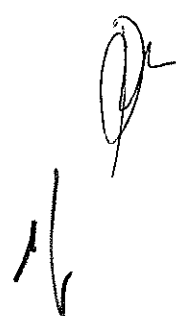
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

—
Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008, che viene sottoposto al Vostro esame per l'approvazione, è stato a noi trasmesso nei termini di legge e risulta redatto con l'applicazione dei principi contabili IFRS/IAS. Vi ricordiamo altresì che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stato il primo bilancio a essere redatto dalla società in base ai principi contabili internazionali.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato altresì redatto avvalendosi delle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento in data 14 febbraio 2006 per le società di gestione del risparmio, che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali, oltrechè in osservanza delle norme del codice civile e delle leggi speciali in materia ove applicabili.

La Società risulta, infatti, soggetta alle citate istruzioni in quanto iscritta al n. 8 dell'Albo delle società di gestione del risparmio di cui all'art. 35, 1° comma, del decreto



legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile obbligatoria da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A., ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 58/1998 ed in esecuzione della delibera dell'assemblea degli azionisti del 3 aprile 2008, che ha deliberato di conferire l'incarico di revisione ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 156 del d. lgs. 58/1998, per lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 155, comma 1, 156, comma 4 bis, lettera d) e 9, comma 2, d. lgs. 58/1998, nonché ai sensi degli artt. 2409-bis c.c. e seguenti.

Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa; è corredato, inoltre, dalla Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione.

La Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione illustra in modo completo ed esauriente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2008, nonché la sua evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio, ed è coerente con il bilancio d'esercizio.

A tale riguardo, ricordiamo che nel corso dell'esercizio 2008 la Vostra Società è stata oggetto di operazioni di rilievo che hanno interessato sia la società, sia la gamma dei prodotti gestiti:

- i. a far tempo dal 7 aprile 2008, per effetto della scissione parziale della società Eurizon Investimenti sgr S.p.A. (già CAAM sgr), Eurizon Capital sgr S.p.A., quale società beneficiaria, ha assunto le attività e le passività inerenti all'attività di gestioni di patrimoni, nonché le partecipazioni di controllo nelle società Epsilon Associati sgr S.p.A. ed Eurizon A.I. sgr S.p.A.;
- ii. in connessione con la menzionata operazione di scissione, al fine di eliminare sovrapposizioni nell'offerta dei fondi comuni derivanti dalla citata operazione di scissione parziale di Eurizon Investimenti sgr S.p.A. e razionalizzare l'offerta di prodotti relativi al servizio di gestione collettiva, Eurizon Capital sgr S.p.A. ha




deliberato un progetto di fusione tra fondi che ha acquisito efficacia in data 28 aprile 2008;

- iii. l'assemblea degli azionisti tenutasi in data 14 ottobre 2008 ha deliberato l'aumento del capitale sociale a titolo gratuito da euro 15 milioni ad euro 35 milioni, mediante imputazione al capitale sociale dell'intera riserva "avanzo di fusione" e di parte della riserva "avanzo di scissione";
- iv. l'assemblea degli azionisti tenutasi in data 18 dicembre 2008 ha deliberato un ulteriore aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2440 c.c., per euro 7,9 milioni con sovrapprezzo di euro 45,530 milioni, da liberarsi mediante conferimento in natura avente ad oggetto la partecipazione all'intero capitale sociale della società di diritto lussemburghese "CR Firenze Gestion Internationale S.A.", da effettuarsi entro il 31 gennaio 2009, e per euro 52,1 milioni con sovrapprezzo di euro 71,9 milioni, da liberarsi mediante conferimento in natura avente ad oggetto una partecipazione pari al 49% nella società di diritto cinese "Penghua Fund Management Company Limited", da effettuarsi entro il 31 marzo 2009 subordinatamente all'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle competenti Autorità sia italiane sia cinesi. A tale riguardo, si segnala che:
- in data 29 gennaio 2009 ha avuto esecuzione l'aumento del capitale sociale, per euro 7,9 milioni, liberato con conferimento della partecipazione all'intero capitale sociale della società di diritto lussemburghese "CR Firenze Gestion Internationale S.A.";
 - l'aumento del capitale per euro 52,1 milioni non ha ancora avuto esecuzione in quanto si è in attesa dell'autorizzazione da parte delle Autorità cinesi;
- v. in data 23 dicembre 2008 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società Intesa Distribution Service srl con effetto giuridico dal 31 dicembre 2008 e con effetto contabile dal 1° gennaio 2008.

—
Come più sopra anticipato e come segnalato dal Consiglio di Amministrazione nella



Nota integrativa, le risultanze contabili del bilancio sono state determinate adottando i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), così come omologati alla data di bilancio dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, applicabili nella fattispecie.

Il bilancio risponde ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, nonché dell'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo previsti dalla legge.

Relativamente ai rapporti infragruppo, il cui quadro complessivo è compiutamente illustrato nei paragrafi di competenza della relazione sulla gestione, si segnala che gli stessi rientrano nell'ambito della ordinaria operatività della Società e sono posti in essere alle normali condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni della reciproca convenienza economica.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008, il Collegio sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge in genere, nonché l'attività di vigilanza sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dei sistemi di controllo e sul regolare svolgimento della gestione, ciò anche in considerazione del "ruolo attivo" attribuito in materia dalla Banca d'Italia al Collegio sindacale delle SGR.

A tal fine, il Collegio sindacale:

- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, assicurandosi che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge, allo statuto sociale e ai generali principi di prudenza e diligenza e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;



- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sull'osservanza dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, contatti con la Società di revisione, con la funzione di Internal Audit, con la funzione Compliance e con la Funzione Risk Management ai fini del reciproco scambio di dati e notizie rilevanti;
- ha vigilato sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni;
- ha verificato che, a seguito dell'entrata in vigore in data 1 novembre 2007 della normativa "MiFID", il Consiglio di amministrazione nella riunione del 30 ottobre 2007 ha provveduto ad aggiornare il Protocollo di autonomia e le relative procedure attuative, il Codice Interno di comportamento e la Policy best execution, conformemente alle previsioni della predetta normativa. In sintesi, nel corso del 2008 il processo di adeguamento alla MiFID è stato sostanzialmente completato;
- ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sulla affidabilità del sistema amministrativo e contabile a rappresentare in modo corretto i fatti di gestione. Detta verifica è stata espletata sia mediante l'esame di documenti aziendali, sia mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, sia sulla scorta delle informazioni fornite dalla Società di revisione;
- in ossequio alle istruzioni di Vigilanza dettate dalla Banca d'Italia, il Collegio ha verificato il rispetto delle norme dettate in tema di antiriciclaggio contenute nel d.l. 143/1991 convertito con legge 197/1991, nel successivo d. lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e nelle relative istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio, nonché della relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di revisione.

Sotto il profilo della struttura organizzativa, Vi diamo atto che Eurizon Capital sgr S.p.A. ha esternalizzato presso Intesa Sanpaolo S.p.A. le funzioni aziendali di "Back Office e



Amministrazione Prodotti (Gestioni collettive e Gestioni di portafogli)” e in parte di “Information Technology”.

Vi diamo atto che la Società ha provveduto all’adozione e all’aggiornamento del Modello organizzativo di gestione e controllo rispondente alle previsioni del d. lgs. 231/2001 – disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica. Il Consiglio di amministrazione della Società ha approvato l’aggiornamento del Modello *ex d. lgs. 231/2001* al fine di

- allinearli – in coordinamento con le strutture di Intesa Sanpaolo S.p.A. - alla normativa e ai principi assunti da Capogruppo nell’ambito del sistema di organizzazione, gestione e controllo da essa adottato,
- recepire le linee guida di Capogruppo sulla composizione dell’Organismo di Vigilanza,
- recepire le modifiche organizzative intervenute nel periodo,
- recepire l’ampliamento dell’ambito di operatività del d. lgs. 231/2001 determinato dal d. lgs. 231/2007 e dal d. lgs. 81/2008 rispettivamente in materia di antiriciclaggio e di sicurezza e salute sul lavoro.

Vi segnaliamo, inoltre, che non si è proceduto ad alcuna comunicazione alla Banca d’Italia *ex art. 112 del d. lgs. 385/1993*.

Abbiamo preso visione della Relazione sui reclami del primo semestre 2008, redatta dal responsabile della Funzione di Controllo Interno ai sensi del Regolamento congiunto Banca d’Italia – Consob del 29 ottobre 2007 e ai sensi dell’art. 10, primo comma, lett. h) della delibera CONSOB 1 aprile 2003 n. 14015 e secondo lo schema di cui all’allegato 10 della predetta delibera.

Abbiamo preso visione della Relazione sulle verifiche effettuate dalla Funzione di Controllo Interno nel corso del primo semestre dell’anno 2008, relazione redatta ai sensi del Regolamento congiunto Banca d’Italia – Consob del 29 ottobre 2007 e dell’art. 10, comma 1, lett. g), della delibera CONSOB 14015/2003.

Si è preso atto della Relazione della Funzione Compliance e della Relazione della



Funzione Internal Audit relative al secondo semestre 2008. Abbiamo, inoltre, preso visione del Piano delle attività programmate per l'anno 2009 da parte di entrambe le Funzioni.

Al riguardo Vi informiamo che sia la funzione Internal Audit, sia la funzione Compliance hanno segnalato l'esistenza di disfunzioni amministrative da parte dell'*outsourcer* Intesa Sanpaolo S.p.A. originate dall'operazione di integrazione di Eurizon Investimenti sgr S.p.A. in Eurizon Capital sgr S.p.A.. La Società ha provveduto a segnalare tempestivamente all'*outsourcer* le criticità rilevate richiedendo ed ottenendo un piano di interventi per la risoluzione delle stesse.

Dall'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di revisione non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne segnalazione agli Organi di Vigilanza e di Controllo o menzione nella presente relazione.

Vi informiamo altresì che nel corso del 2008 non sono pervenute denunce al Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2408 c.c..

In considerazione di quanto sopra, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008 e concordiamo con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione di destinazione dell'utile d'esercizio, di euro 131.980.433, alla riserva legale per euro 6.599.022, agli azionisti per euro 124.410.000 e il residuo alla Riserva straordinaria per euro 971.411.

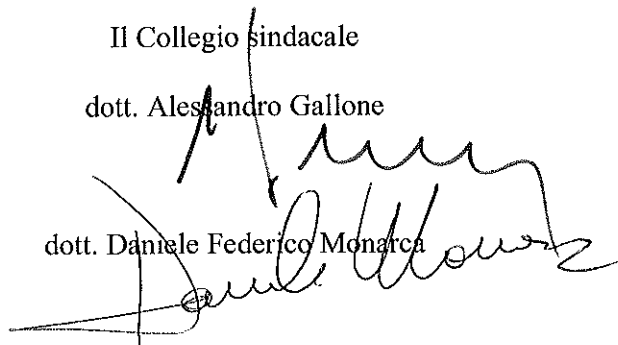
Esprimiamo, infine, parere favorevole sulla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione di destinazione alla Riserva straordinaria della quota dell'"Avanzo di fusione" riconducibile ad utili non distribuiti, di euro 2.613.482.

Milano, 23 marzo 2009

Il Collegio sindacale

dott. Alessandro Gallone

dott. Daniele Federico Monarca



EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

AI SENSI DELL'ART. 156 E DELL'ART. 9 DEL D. LGS. 24.02.1998, N. 58

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

ai sensi degli articoli 156 e 9 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

All'azionista
della Eurizon Capital SGR S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Eurizon Capital SGR S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Eurizon Capital SGR S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 18 marzo 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Eurizon Capital SGR S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Eurizon Capital SGR S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Eurizon Capital SGR S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Eurizon Capital SGR S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Milano, 23 marzo 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Stefania Doretti
(Socio)